



GARA REGIONALE CENTRALIZZATA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E SERVIZI ACCESSORI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PIEMONTE E DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D’AOSTA

CAPITOLATO TECNICO

Indice

PREMESSA	5
1. DEFINIZIONI	5
2. OGGETTO DEL SERVIZIO	7
3. INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO	7
3.1. SERVIZI ORDINARI	8
3.2. SERVIZI ACCESSORI	8
3.3. SERVIZI STRAORDINARI.....	9
3.4. PRESTAZIONI	10
3.5. FREQUENZE	10
3.6. CLASSIFICAZIONE DELLE SUPERFICI.....	10
3.7. LE AREE DI RISCHIO.....	11
3.7.1. <i>Aree ad altissimo rischio</i>	11
3.7.2. <i>Aree ad alto rischio</i>	11
3.7.3. <i>Aree a medio rischio</i>	12
3.7.4. <i>Aree a basso rischio</i>	12
3.7.5. <i>Aree esterne</i>	12
3.8. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	13
4. INTERVENTI ORDINARI SPECIFICI PER AREE DI RISCHIO.....	16
4.1. AREE AD ALTISSIMO RISCHIO A BASSA CARICA MICROBICA E CONTAMINAZIONE CONTROLLATA	16
4.2. AREE AD ALTO RISCHIO	17
4.2.1. <i>Servizi igienici e vuotatoi</i>	18
4.3. AREE A MEDIO RISCHIO	19
4.3.1. <i>Pulizia e sanificazione dell'unità di degenza del paziente</i>	20
4.4. AREE A BASSO RISCHIO.....	21
4.5. INDICAZIONI AGGIUNTIVE	22
4.6. PULIZIA DELLE AREE ESTERNE.....	22
4.6.1. <i>Pulizia vetri che necessitano di ponteggi fissi o mobili</i>	23
5. PULIZIA E DISINFEZIONE DELL'UNITÀ DI DEGENZA ALLA DIMISSIONE DEL PAZIENTE.....	23
6. PULIZIA CAMERE ISOLAMENTO O AREA DI ISOLAMENTO FUNZIONALE SERVIZIO IGIENICO COMPRESO.....	23
7. FORNITURA E/O RIFORNIMENTO DI MATERIALI IGIENICI ED ECONOMALI	24
7.1. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	24
7.2. CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI ECONOMALI	24
8. RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, SANITARI E RIFIUTI SANITARI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI	27
8.1. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	28
8.2. FREQUENZE	29
8.3. CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI E DELLE ATTREZZATURE	29
8.3.1. <i>Sacchi</i>	29
8.3.2. <i>Contenitori rigidi</i>	30
8.3.3. <i>Attrezzature</i>	30
8.3.4. <i>Manutenzione delle attrezzature</i>	31
9. SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE DI PICCOLI ANIMALI E BONIFICA DI AREE COLONIZZATE DA VOLATILI.....	31
9.1. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	31

9.1.1.	<i>Interventi programmati</i>	32
9.1.2.	<i>Interventi su richiesta</i>	33
9.1.3.	<i>Interventi presso luoghi di preparazione e manipolazione generi alimentari</i>	33
9.2.	CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI E DELLE ATTREZZATURE	33
9.2.1.	<i>Informative ed altri adempimenti a garanzia delle condizioni di sicurezza</i>	34
10.	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E PREVENZIONE FORMAZIONE GHIACCIO	34
11.	TRATTAMENTO DEI TERMINALI IDRICI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA CONTAMINAZIONE DA LEGIONELLA	34
12.	SERVIZIO DI FACCHINAGGIO	35
13.	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CAMERE OPERATORIE TRA UN INTERVENTO E L'ALTRO	35
14.	LOCALI, ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO	36
14.1.	LOCALI	36
14.2.	SOLUZIONI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	36
14.2.1.	<i>Soluzioni detergenti e disinfettanti</i>	36
14.2.2.	<i>Imballaggi</i>	38
14.2.3.	<i>Attrezzature manuali e materiali di consumo</i>	38
14.2.4.	<i>Macchinari ed attrezzature elettriche</i>	39
15.	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO	40
15.1.	INDICAZIONI GENERALI	41
15.2.	REQUISITI DEL SOFTWARE	41
15.3.	SEZIONI GESTITE	41
15.3.1.	<i>Sezione attività e strumenti</i>	42
15.3.2.	<i>Sezione gestione richieste, segnalazioni e comunicazioni</i>	42
15.4.	TEMPISTICA DI ATTIVAZIONE	43
15.5.	COSTITUZIONE E GESTIONE DELLE ANAGRAFICHE	43
15.5.1.	<i>Indicazioni generali</i>	43
15.5.2.	<i>Rilascio dell'anagrafica tecnica e dei dati gestionali al termine del servizio</i>	43
16.	RAPPRESENTANTE/I DEL FORNITORE	44
16.1.	SUPERVISORE/RESPONSABILE DEL FORNITORE	44
17.	OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE	44
17.1.	CLAUSOLA SOCIALE	45
17.2.	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	45
17.3.	COMPORTAMENTO E PRESCRIZIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL FORNITORE	46
17.4.	DIVISE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE DEI DPI	47
17.5.	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	47
17.6.	SERVIZI MINIMI ESSENZIALI IN CASO DI SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE	48
17.7.	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	48
17.7.1.	<i>Responsabile del coordinamento</i>	49
18.	CONTROLLI	49
18.1.	CONTROLLI DEL FORNITORE	49
18.1.1.	<i>Sistema di gestione della qualità</i>	49
18.1.2.	<i>Sistema di Autocontrollo</i>	49
18.1.3.	<i>Verifiche di customer satisfaction</i>	50
18.2.	CONTROLLI DELLE AZIENDE SANITARIE	50
18.2.1.	<i>Controlli di processo</i>	51

18.2.2.	<i>Controllo del risultato</i>	52
19.	PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE	53
20.	MONITORAGGIO E REPORTISTICA	53
21.	GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI E PENALI	54

ALLEGATI:

1 VALORIZZAZIONE MQ PER AREE

2 FREQUENZE

3 ELENCO DEL PERSONALE

4 PLANIMETRIE

5 SEDI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

6 PAZIENTI DIMESSI 2017

PREMESSA

Il presente capitolato disciplina l'affidamento dei servizi di pulizia e di sanificazione a ridotto impatto ambientale e dei servizi accessori per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i. nonché per l'Azienda USL della Valle D'Aosta.

1. DEFINIZIONI

- **Ambiente/Area a contaminazione controllata:** ogni area nella quale i livelli di particelle aerotrasportate e la concentrazione dei microrganismi, dei parametri microclimatici e delle sostanze organiche volatili, sono mantenute entro valori definiti, idonei all'attività che viene svolta;
- **Amministrazione Contraente/Ente/Azienda Sanitaria:** l'Azienda del Servizio Sanitario Regionale piemontese o valdostana che utilizza la Convenzione nel periodo di sua validità ed efficacia mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura;
- **Appropriatezza/Idoneità:** caratteristica che qualifica un prodotto/prestazione in quanto adatto, pertinente, coerente e conveniente per lo scopo per cui è adottato;
- **Area:** raggruppamento delle aree oggetto del servizio, in aree funzionali, in relazione alla destinazione d'uso e con differenti livelli di rischio;
- **Atto di Regolamentazione del Servizio:** l'atto, preliminare all'emissione dell'Ordinativo di fornitura sottoscritto congiuntamente dal Fornitore e dalle Amministrazioni Contraenti, nel quale vengono definite e dettagliate le prestazioni richieste e conseguentemente le modalità di erogazione, nei limiti della Convenzione, del presente Capitolato Tecnico e dell'offerta del Fornitore;
- **CAM:** Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 ottobre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 262 del 9.11.2016, parte integrante del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PANGPP), qui integralmente richiamati;
- **Camera bianca:** camera all'interno della quale la concentrazione di particelle aerotrasportate è controllata e che è costruita ed utilizzata in modo da minimizzare l'introduzione, la generazione e la ritenzione delle particelle al suo interno, e in cui altri parametri pertinenti, per esempio la temperatura, l'umidità e la pressione, sono controllati a seconda delle necessità;
- **Certificazione:** processo di valutazione formale mediante il quale un organismo indipendente dichiara che un determinato prodotto, processo o servizio, è conforme ad una specifica norma o ad uno standard predefinito. La certificazione è richiesta volontariamente e deve essere effettuata da un ente autorizzato in sede nazionale o internazionale. Il modello di riferimento per lo sviluppo e la certificazione del sistema qualità è rappresentato, generalmente, dalle norme UNI ISO;
- **Contaminazione:** presenza di microrganismi su materiale inanimato senza che vi sia attività moltiplicativa;
- **Controllo:** intervento con cui l'Azienda Sanitaria prende in esame l'attività svolta dal Fornitore ed i provvedimenti da questo messi in atto, per accertarne la rispondenza a determinati requisiti di qualità;
- **Deblattizzazione:** procedure atte a eliminare blatte o scarafaggi;
- **Decontaminazione:** procedimento di riduzione della carica microbica ottenuta trattando con mezzi chimici (disinfettanti) o fisici (calore) materiali o le superfici contaminati da materiale organico;
- **Derattizzazione:** procedure atte a determinare l'eliminazione o la riduzione di ratti e topi;
- **Detersione:** operazione volta all'eliminazione dai substrati di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli otticamente puliti, tramite un'azione chimica, un'adeguata azione meccanica ed un determinato tempo d'azione, senza alterarne le caratteristiche fisiche;

- **Disinfestazione:** distruzione di insetti, roditori, o altre forme animali, capaci di trasmettere malattie infettive; la disinfestazione uccide i parassiti, vettori e riserve di agenti patogeni, impedendone la propagazione dalla sorgente all'ospite recettivo;
- **Disinfezione:** si intende la distruzione termica o chimica di patogeni e altri tipi di microrganismi, ad eccezione delle spore batteriche, presenti sulle superfici inanimate, comprese quelle dei dispositivi medici;
- **Dispositivi di protezione individuale (DPI):** qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore a scopo di proteggerlo contro uno o più rischi che minaccino la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo;
- **Edificio/Padiglione/Immobile:** una o più costruzioni fisicamente delimitate costituenti le strutture oggetto del presente appalto;
- **Efficacia:** capacità di raggiungere il risultato desiderato. In ambito sanitario l'efficacia è riferita agli esiti del processo e sarà tanto maggiore quanto minore sarà lo scarto tra i risultati ottenuti (esiti) e gli obiettivi (effetti attesi);
- **Efficienza:** capacità di produrre migliori risultati quali-quantitativi a parità di risorse, ovvero di produrre gli stessi risultati con un minore impegno di risorse;
- **Fornitore:** l'aggiudicatario della gara;
- **Igiene ambientale:** viene definita come la salubrità dell'ambiente antropico in cui il soggetto si trova ad essere, riguarda l'insieme delle interazioni tra tale ambiente e la salute dei fruitori di quel locale, è prevalentemente orientata verso la difesa dai germi patogeni;
- **Indicatori di Processo:** parametro che consente di indicare il soddisfacimento degli standard richiesti relativamente al processo produttivo oggetto di indagine. Nel caso della sanificazione ambientale l'indicatore di processo consentirà di definire la conformità delle varie fasi di erogazione del servizio ai requisiti richiesti, ovvero di intervenire sulle fasi critiche del processo stesso;
- **Macchie:** si intende lo sporco aderente di qualsiasi natura (magro o grasso) ad eccezione del degradamento irreversibile (bruciature di sigarette, graffi, decolorazioni di superfici causati da prodotti diversi da quelli utilizzati per la pulizia). Sono considerate macchie anche le tracce di colla e le alonature rimaste sulle superfici a seguito dell'asportazione di gomme da masticare;
- **Monitoraggio:** rilevazione periodica e sistematica di parametri di interesse mediante appositi strumenti o procedure, con lo scopo di controllare la situazione e l'andamento di sistemi anche complessi;
- **Monouso ricondizionabile:** materiale ricondizionabile attraverso un processo tracciato e certificato;
- **Monouso usa e getta:** materiale a perdere, ovvero che non può essere ricondizionato;
- **Ordinativo di fornitura:** l'ordine di esecuzione istantanea della fornitura con cui l'Azienda del Servizio Sanitario utilizza la Convenzione e che dettaglia almeno, di volta in volta, la descrizione del servizio che l'Azienda intende acquistare dal fornitore aggiudicatario; lo stesso deve essere sottoscritto da persona autorizzata ad impegnare la spesa dell'Azienda Sanitaria;
- **Personale qualificato:** persona con idonea esperienza e formazione specializzata nel campo della sanificazione e della disinfezione ambientale, con un buon livello di addestramento alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire;
- **Pulizia:** La rimozione, in genere con l'utilizzo di acqua e detersivi o prodotti enzimatici, dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) dalle superfici inanimate, comprese quelle dei dispositivi medici, mediante un processo manuale o meccanico, per un lasso di tempo appropriato
- **Pulizia ordinaria:** trattasi di interventi di carattere continuativo, secondo una frequenza determinata dalle attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori ed operatori;
- **Pulizia periodica:** sono le operazioni integrative alle pulizie ordinarie volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose e nelle superfici difficilmente raggiungibili nelle pulizie ordinarie;

- **Pulizia straordinaria:** interventi a carattere non continuativo, da effettuarsi al verificarsi di eventi occasionali o non prevedibili;
- **Sanificazione:** L'insieme di tutte le procedure atte a rendere le superfici ambientali igienicamente idonee per gli operatori e gli utenti cui si presta assistenza. Le attività di sanificazione delle superfici ambientali hanno l'obiettivo di assicurare una situazione a rischio controllato, contenendo la carica microbica entro limiti igienicamente accettabili in relazione al tipo di zona da trattare, da conseguire tramite diverse e dettagliate procedure;
- **Sede/Unità Locale:** qualsiasi sede o insieme delle unità operative nelle quali avviene la produzione di rifiuti e che necessita di sanificazione;
- **Servizi:** i servizi di pulizia e di sanificazione ambientale oggetto del presente capitolato;
- **Servizi accessori:** sono servizi accessori attivabili da ciascuna Azienda Sanitaria in base alle sue specifiche esigenze;
- **Servizi ordinari:** le prestazioni fondamentali per l'erogazione di un servizio di pulizia e sanificazione;
- **Servizi straordinari:** i servizi di carattere non continuativo o occasionale che vengono richiesti e fatturati esclusivamente all'occorrenza.
- **Unità Operativa:** sottoinsieme all'interno di una unità locale dalla quale sono originati rifiuti (Reparto, Ambulatorio, ecc..).

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della presente gara è l'affidamento dei servizi di pulizia e di sanificazione a ridotto impatto ambientale (di seguito anche solo "servizi") e dei servizi accessori, come definiti nel successivo paragrafo 3, da destinarsi alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i., nonché all'Azienda USL della Valle D'Aosta.

Nello specifico, l'appalto è suddiviso in 5 lotti, tutti aggiudicabili separatamente.

Con riferimento alle quantità stimate, si precisa che trattasi di una stima del fabbisogno dell'erogazione del servizio nell'ambito dell'intera durata della Convenzione effettuata al meglio delle conoscenze attuali di SCR Piemonte S.p.A., in ragione della raccolta ed aggregazione dei flussi informativi pervenuti alla stessa da parte degli Enti destinatari della gara, in coerenza con lo strumento della Convenzione ex art. 26 Legge 488/1999. Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, ciascun Fornitore si obbliga a prestare le forniture e i servizi sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale ed eventualmente incrementato. La stima dei fabbisogni inseriti nella presente procedura, infatti, tiene conto delle esigenze sopra espresse e, pertanto, non è comprensiva dell'intero fabbisogno degli Enti Sanitari in termini di quantitativi, così come meglio specificato nel Capitolato di Gara.

Le forniture e/o i servizi di cui alla Convenzione ed ai singoli ordinativi di fornitura non sono affidati al fornitore in esclusiva, e pertanto, le Amministrazioni Contraenti per quanto di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente, potranno affidare in tutto o in parte le stesse attività anche a soggetti terzi dal medesimo fornitore, laddove ne ricorrano i motivati presupposti.

Si precisa altresì che ogni singolo Ente – ferme restando le caratteristiche del servizio per area di intervento – potrà far richiesta al Fornitore di una differente frequenza di intervento. Tali richieste saranno definite in sede di sottoscrizione dell'atto di regolamentazione del servizio tra l'Ente ed il Fornitore e/o a seguito di successive pattuizioni fra le parti.

3. INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

I servizi di pulizia e di sanificazione ambientale oggetto del presente capitolato si distinguono in:

- Servizi ordinari;
- Servizi accessori;
- Servizi straordinari.

3.1. Servizi ordinari

Il Fornitore, con propria autonoma organizzazione e gestione, deve svolgere presso tutte le sedi degli Enti, per cui risulterà aggiudicatario dell'appalto, i seguenti servizi compresi nel canone mensile al mq.

- a) Interventi di pulizia programmati che consistono in interventi ordinari giornalieri e interventi periodici da svolgersi in tutte le aree interne ed esterne suddivise per area di rischio:
- **Interventi ordinari giornalieri:** interventi di carattere continuativo e routinario da effettuarsi una o più volte al giorno secondo le frequenze, le aree di rischio e le attività prestabilite dal presente Capitolato e dai suoi allegati;
 - **Interventi periodici:** interventi che si aggiungono a quelli giornalieri con cadenze prefissate nell' allegato n. 2 "FREQUENZE" per l'espletamento degli interventi periodici è richiesto al Fornitore di predisporre delle squadre specifiche di operatori, differenti da quelli impiegati per gli interventi ordinari, in numero sufficiente a soddisfare tutte le attività in programma nelle diverse strutture delle Aziende Sanitarie;

N.B. È compreso nel canone mensile al mq ogni altro ulteriore intervento di pulizia, senza alcun onere aggiuntivo a carico degli Enti, volto ad assicurare l'igiene ed il massimo decoro, indipendentemente dagli interventi ordinari e periodici programmati e definiti nel presente Capitolato Tecnico, ad esempio la pulizia ed eventuale disinfezione delle superfici occasionalmente sporcate dagli utenti (sversamenti di bevande, alimenti e/o altri materiali biologici e non) o dovute ad un massiccio afflusso di pazienti.

- b) Pulizia e disinfezione dell'unità di degenza alla dimissione del Paziente: è un intervento di pulizia e disinfezione di tutte le aree e componenti d'arredo dedicate al paziente, ad esempio, a titolo indicativo ma non esaustivo, si considerano ricompresi tra i componenti di arredo dedicati al paziente anche la carrozzina, l'asta reggi-flebo, etc.

- c) Fornitura e posizionamento, secondo il fabbisogno delle singole Aziende Sanitarie, di materiale igienico-economico, quale a titolo indicativo sapone liquido in cartucce monouso, copri water, carta igienica, carta asciugamani e rotoli carta asciugatutto, dei relativi dispenser, compresa manutenzione dei supporti.

- d) Consegna dei contenitori dei rifiuti sanitari puliti ai luoghi di produzione e conferimento dei contenitori dei rifiuti sanitari ai punti di deposito temporaneo secondo le disposizioni impartite dalla singola Azienda Sanitaria tramite l'Atto di Regolamentazione del Servizio e secondo i dettagli riportati nel seguito del presente documento. All'interno del servizio sono compresi la pulizia dei depositi temporanei e la fornitura dei contenitori/sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani.

N.B.: La fornitura dei contenitori e dei sacchi dovrà essere conforme alle disposizioni dettate dai vigenti Regolamenti locali delle diverse sedi degli Enti, come meglio dettagliato nel corso del Capitolato.

3.2. Servizi accessori

I servizi accessori sono servizi attivabili dalla singola Azienda Sanitaria in relazione ai propri fabbisogni

Il Fornitore, in sede di offerta economica, dovrà indicare il costo di ciascuno dei seguenti servizi sul canone mensile offerto. Gli Enti potranno decidere se attivare tutti i servizi accessori oppure incorporare uno o uno o più servizi accessori dal canone mensile pagato.

Il Fornitore, con propria autonoma organizzazione e gestione, dovrà svolgere, presso tutte le sedi delle Aziende Sanitarie che lo richiederanno, i seguenti servizi accessori ove non attivati.

- a) Servizio di disinfestazione, derattizzazione, rimozione e smaltimento carcasse di piccoli animali e bonifica di aree colonizzate da volatili ed ogni trattamento similare necessario di tutte le superfici in tutte le aree interne ed esterne
- b) Servizio di sgombero neve e prevenzione formazione ghiaccio

c) Trattamento dei terminali idrici per la prevenzione e il controllo della contaminazione da legionella (es. bonifica dei terminali idrici con flussaggi programmati e secondo specifica necessità)
d) Servizio di facchinaggio
e) Servizio di pulizia delle camere operatorie tra un intervento e l'altro

3.3. Servizi straordinari

Trattasi di interventi prevedibili e non, a carattere non continuativo o occasionale, da effettuarsi su tutte le superfici interne ed esterne degli Enti con possibile carattere d'urgenza, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità (anche in orario notturno e festivo) su richiesta della singola Azienda Sanitaria.

Tali interventi sono attivabili su chiamata, e saranno richiesti e fatturati esclusivamente all'occorrenza, qualora se ne ravvisasse il bisogno.

Tra gli interventi di pulizia straordinari rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività:

<p>a) Interventi di pulizia straordinari prevedibili, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pulizia dopo eventi manutentivi, (es. interventi di manutenzione, di opere murarie, di opere impiantistiche ordinarie/straordinarie, di tinteggiatura), traslochi, cambio di destinazione d'uso dei locali o aperture nuove aree, etc; • Pulizia dopo lavori post-cantiere (es. interventi da effettuarsi a seguito di lavori di ristrutturazione, etc)
<p>b) Interventi di pulizia straordinari non prevedibili:</p> <p>1. a carattere di urgenza quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Pulizia in seguito ad allagamenti o ad eventi atmosferici, pulizia e disinfezione di locali e/o dei servizi igienici in seguito ad urgenze igieniche; ○ Pulizia al termine di attività chirurgica in urgenza/emergenza delle camere operatorie e delle sale cesarei negli orari esclusi dal servizio di pulizia delle camere operatorie tra un intervento e l'altro, se attivato dall'Azienda Sanitaria (es. notturno ove non previsto, festivi, ...) <p>2. non a carattere di urgenza quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Pulizia in seguito ad incendi, etc.

A seguito di chiamata sugli interventi indicati:

- per gli interventi di cui al **punto a**, il Fornitore dovrà eseguire il servizio nei tempi prescritti dall'Ente;
- per gli interventi di cui al **punto b.1**, il Fornitore dovrà dare risposta entro 30 minuti dalla chiamata o diverso termine definito dalla singola Azienda Sanitaria nel corso della chiamata di intervento stesso;
- per gli interventi di cui al **punto b.2**, il Fornitore dovrà dare risposta entro indicativamente 12 ore dalla chiamata o diverso termine definito dalla singola Azienda Sanitaria nel corso della chiamata di intervento stesso.

Al termine di ogni intervento straordinario il Fornitore deve sottoporre alla firma dell'ufficio competente del singolo Ente, il modulo attestante la regolare esecuzione del lavoro (firmato dal responsabile/referente del reparto richiedente) e sottoscriverlo, o secondo le differenti modalità organizzative definite dalla singola Azienda Sanitaria. Mensilmente, il Fornitore dovrà far pervenire il riepilogo delle ore correlate agli interventi e/o dei mq nel caso dei lavori post-cantiere. Resta inteso che verranno fatturati e pagati dagli Enti solo gli interventi effettivamente autorizzati e prestati nel mese sulla base della quotazione stabilita nell'offerta di gara.

3.4. Prestazioni

Per le modalità di esecuzione dei servizi, il Fornitore dovrà attenersi alle disposizioni dettate dal presente Capitolato e relativi allegati, alle proposte migliorative presentate in fase di gara e all'Atto di Regolamentazione del Servizio, sottoscritto a seguito dell'aggiudicazione,

Il Fornitore dovrà svolgere presso tutte le sedi e indicativamente con inizio alle ore 6:00 e termine alle ore 22:00, i servizi ordinari e accessori oggetto di gara nei giorni feriali e festivi con la frequenza stabilita nell'apposito allegato. Gli interventi programmati di pulizia, per quanto riguarda frequenza e metodologia, varieranno a seconda della tipologia di rischio dell'area da trattare. All'interno delle Aziende Sanitarie potranno esistere reparti aventi zone con caratteristiche diverse, in questo caso la pulizia di ogni ambiente dovrà essere effettuata con le modalità previste per le diverse aree.

Entro il primo mese di avvio dell'appalto, dovranno essere definiti con l'Azienda Sanitaria gli orari di intervento in ogni Struttura/Servizio per le pulizie giornaliere e periodiche.

Previo accordo con il singolo Ente, la ditta potrà programmare gli interventi di pulizia di alcune aree anche in orario notturno.

3.5. Frequenze

Le differenti frequenze di intervento, in base alla classificazione delle superfici e alle specifiche aree di rischio, sono definite nell' allegato n. 2 "FREQUENZE". Tali frequenze sono da considerarsi basilari e necessarie ad assicurare il decoro degli ambienti e di quanto in essi contenuto. Competerà al Fornitore effettuare tutti gli interventi migliorativi, sia quotidiani sia periodici, necessari a far sì che ambienti ed arredi siano, a prescindere dalle frequenze indicate, sempre puliti in modo ottimale.

Il responsabile e/o i capi servizio in loco del Fornitore, in conformità con la proposta migliorativa presentata in offerta e relativa al piano operativo di gestione del servizio, successivamente all'aggiudicazione, concorderanno in sede di sottoscrizione dell'Atto di Regolamentazione del Servizio un piano specifico alle effettive necessità di ognuna di esse.

Non sono ammesse variazioni degli orari di lavoro una volta concordati, se non previo avvallo da parte del medesimo Ente Sanitario, e copia dei predetti piani dovrà essere eventualmente affisso c/o le aree indicate.

3.6. Classificazione delle superfici

Sono inclusi nel servizio di pulizia e sanificazione oggetto del presente Capitolato tutte le superfici, orizzontali e verticali, gli infissi e serramenti, gli arredi e quant'altro presente all'interno ed all'esterno delle sedi oggetto dell'appalto, ad eccezione delle apparecchiature elettromedicali ed i carrelli ad uso sanitario allestiti (es. medicazione, terapia, emergenza), le cui pulizie sono a carico del personale sanitario dipendente delle Aziende Sanitarie.

A puro titolo indicativo ma non esaustivo, sono comprese tutte le pareti orizzontali e verticali, quali pavimenti (di qualsiasi tipo e materiale siano essi costituiti), pareti, soffitti, controsoffitti, pilastri, nicchie, scale, corrimano, ringhiere, pianerottoli, sottotetti, divisori fissi e mobili, pareti leggere, porte interne ed esterne, di qualsiasi tipo e materiale siano costruite, maniglie, stipiti, serramenti, interni ed esterni, infissi, tapparelle e imposte varie, cassonetti, frangisole, veneziane e similari, vetri interni ed esterni, di qualunque tipo ed in qualunque luogo ubicati; arredi, quali armadi, tavoli, sedie, televisori, sanitari, specchi, classificatori, scrivanie, telefoni, quadri, targhe, attaccapanni, corpi illuminanti e lampade spia, zoccolini, ascensori e montacarichi (comprensivi delle porte esterne a tutti i piani).

Sono, inoltre, oggetto di appalto condizionatori o apparecchi similari, radiatori, termoconvettori e qualsiasi altro corpo riscaldante o raffrescante, griglie di emissione e ripresa dell'aria condizionata, grate di protezione, tubature esterne, canaline esterne per la copertura di fili elettrici, frutti elettrici, parte esterna dei quadri elettrici, estintori, posacenere, portarifiuti, cappe di aspirazione, davanzali, macchine d'ufficio e computer (spenti), apparecchi telefonici, citofoni, pulsantiere, scaffali, attrezzature non sanitarie, attrezzature sanitarie in qualsiasi posto collocati (sollevatori meccanici, aste porta flebo, etc), carrozzine,

barelle ed altri sussidi per la deambulazione, compresi attrezzi da palestra e di riabilitazione, materassini e zerbini e ogni e qualsiasi altro elemento di arredo non espressamente escluso.

Le **aree esterne** comprendono a titolo indicativo ma non esaustivo: cortili, terrazzi, marciapiedi antistanti gli ingressi principali e di servizio di tutte le sedi, zone asfaltate, cortili e aree verdi, parcheggi coperti e scoperti, viali, nicchie cunicoli, balconi, giardini, intercapedini, zone compattatori, pianerottoli scale e ballatoi; pensiline e tettoie, tetti piani calpestabili, cupole e marciapiedi di proprietà comunale esterni, perimetrali ed antistanti le sedi oggetto del presente appalto.

3.7. Le aree di rischio

Le aree oggetto del servizio di pulizia sono distinte nelle seguenti tipologie di rischio, individuate sulla base di specifiche condizioni igienico-sanitarie e secondo le attività in esse svolte:

- Aree ad altissimo rischio;
- Aree a alto rischio;
- Aree a medio rischio;
- Aree a basso rischio;
- Aree esterne.

3.7.1. Aree ad altissimo rischio

Nelle aree ad altissimo rischio sono ricompresi gli spazi elencati nella tabella seguente.

1	Camere operatorie (compresa sala cesarei)
2	Camere bianche (es. banche di tessuti vari) e aree di preparazione dei farmaci antitumorali e/o sacche nutrizione parenterale

3.7.2. Aree ad alto rischio

Nelle aree ad alto rischio sono ricompresi gli spazi elencati nella tabella seguente.

1	Servizi igienici standard
2	Servizi igienici a bassa frequentazione (ad es. servizi igienici riservati al personale, servizi all'interno delle aree amministrative, aree tecniche, etc)
3	Servizi igienici ad alta frequentazione (ad es. poliambulatori, spazi comuni, centro prelievi, Pronto Soccorso, etc)
4	Sala Dialisi (compreso il Centro Dialisi ad Assistenza Limitata)
5	Reparto Dialisi ad esclusione della sala dialisi
6	Sale endoscopiche
7	Sale odontoiatriche
8	Stanze di isolamento infettivo
9	Stanze di isolamento protettivo
10	Day Hospital oncologico
11	Centrale di sterilizzazione (sale di confezionamento, sala sterilizzazione, stoccaggio, aree di accesso) o zona di ricondizionamento materiale (sale di lavaggio strumentario e preparazione alla sterilizzazione)
12	Sale per angiografia, radiologia interventistica, elettrofisiologia (impianti PM) ed emodinamica
13	Sala parto
14	Sala travaglio
15	Terapie intensive e sub-intensive (compresa la neonatale)
16	Oncoematologia (degenza)
17	Centro Grandi Ustionati (degenza intensiva e sub-intensiva)
18	Unità cardio coronarica
19	Sala settoria
20	Laboratorio di microbiologia, Immunotrasfusionale, zona lavorazione sangue ed emoderivati,

	Anatomia patologica
21	Blocchi operatori ad esclusione delle camere operatorie

3.7.3. Aree a medio rischio

Nelle aree a medio rischio sono ricompresi gli spazi elencati nella tabella seguente.

1	Aree di degenza (compresa infermeria, sala visita, sala da pranzo degenze e cucinetta di reparto)
2	Pronto Soccorso (ad esclusione delle camere operatorie)
3	Poliambulatori e Day hospital medici e chirurgici
4	Servizi di diagnosi (laboratorio analisi, radiologia, medicina nucleare)
5	Servizio farmacia (inclusi i laboratori preparazioni galeniche)
6	Servizio mortuario
7	Servizio trasfusionale (esclusa zona preparazione sangue)
8	Spogliatoi centralizzati (esclusi i servizi igienici ricompresi nell'AR)
9	Palestre fisioterapia e riabilitazione
10	Piscina e vasche di idroterapia
11	Sale gessi

3.7.4. Aree a basso rischio

Nelle aree a basso rischio sono ricompresi gli spazi elencati nella tabella seguente.

1	Archivi clinici
2	Ascensori, montacarichi
3	Corridoi di collegamento, corridoi dei servizi e degenza, ingressi
4	Chiesa (compresi locali personale religioso)
5	Magazzini generali e della farmacia
6	Officine e locali manutentori
7	Percorsi pedonali
8	Porticati
9	Portinerie e centralino
10	Rampe di accesso e uscita coperte o scoperte e aree di accesso dei pronto soccorso (compresa la camera calda)
11	Scale (compresi pianerottoli)
12	Uffici/Studi, segreterie, sale riunioni
13	Biblioteche, aule didattiche, aula magna, etc.
14	Centro Elaborazione Dati (area tecnica)
15	Locale medico di guardia
16	Aree ristoro
17	Depositi temporanei interni rifiuti
18	Locali tecnici
19	Depositi (compresi archivi remoti)
20	Ripostigli
21	Scantinati
22	Sotterranei
23	Sottotetti
24	Foresterie

3.7.5. Aree esterne

Nelle aree esterne sono ricompresi gli spazi elencati nella tabella seguente.

1	Cavedi o scannafossi / intercapedini perimetrali degli edifici, percorsi carrabili di viabilità, bocche di lupo
---	---

2	Terrazzi, tetti piani calpestabili, pensiline e tettoie, cupole
3	Cortili e aree verdi
4	Aree esterne per stoccaggio rifiuti
5	Cancelli, inferriate, luci e lampioni esterni
6	Cartellonistica, segnaletica e totem
7	Cestini portarifiuti e portacenere nelle aree cortilizie
8	Parcheggi coperti e scoperti all'interno del perimetro aziendale
9	Marciaiedi antistanti gli ingressi principali e di servizio e perimetrali agli edifici
10	Zone asfaltate e viali

Nell'allegato n. 1 "VALORIZZAZIONE MQ PER AREE DI RISCHIO" sono indicati per ciascuna Amministrazioni Contraente i mq complessivi suddivisi per Aree.

Negli allegati nn. 4 "PLANIMETRIE" e 5 "ELENCO SEDI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO" sono contenute le planimetrie e la dislocazione territoriale delle Aree oggetto del Servizio in appalto.

Si precisa che tali dati sono forniti al solo scopo di dare una visione complessiva e un supporto agli operatori economici nella fase di formulazione dell'offerta, da ritenersi pertanto indicativi in quanto dati suscettibili di variazioni nell'arco della durata dell'appalto, a seguito di modifiche organizzative interne alle Amministrazioni o di disposizioni cogenti Regionali/nazionali.

Nell'Atto di Regolamentazione del Servizio, saranno puntualmente indicati il numero esatto di mq suddivisi per Aree e la relativa dislocazione.

3.8. Modalità di esecuzione degli interventi

Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. Tutti gli interventi sono da programmare in modo che non siano di intralcio alle attività degli Enti. Nelle camere di degenza, le operazioni di pulizia dovranno essere coordinate con il rifacimento dei letti dei pazienti e dell'attività del Reparto, in accordo con il Coordinatore infermieristico. In tutti i locali, ove previsti protocolli specifici di pulizia, si dovrà far riferimento a questi ultimi inclusi nell'Atto di Regolamentazione del Servizio.

Il sistema di pulizia (ivi compresi panni e attrezzature dedicate) deve prevedere un codice colore distinto in funzione dei locali o delle aree e superfici da trattare.

Si descrivono, di seguito, le principali modalità di esecuzione degli interventi di pulizia:

- posizionare gli appositi cartelli di sicurezza;
- spostare fuori dal locale arredi e attrezzature mobili e reintrodurli al termine degli interventi di pulizia;
- gli interventi di pulizia devono sempre seguire la logica dell'alto verso il basso, dal pulito verso lo sporco e tutto quanto necessario al buon conseguimento del servizio;
- nell'esecuzione dei diversi interventi, le operazioni di spolveratura, esclusivamente ad umido, devono precedere quelle di detersione/disinfezione;
- in tutte le aree di rischio, effettuare l'asportazione della polvere, la detersione e la disinfezione delle superfici utilizzando panni in microfibra monouso ricondizionabili, o su richiesta dell'Ente panni usa e getta, e comunque secondo eventuali specifiche che verranno definite dalla singola Azienda Sanitaria;
- detergere e, come stabilito negli interventi specifici del paragrafo 4, disinfettare tutte le superfici verticali e orizzontali, con particolare cura alle maniglie, senza asciugare le superfici, ad eccezione di specchi e vetri;
- ove definito l'uso dell'aspiratore, dovrà essere dotato di filtro HEPA;
- per la pulizia esterna e interna dei punti luce e dei ventilatori a soffitto, il Fornitore dovrà provvedere con proprio personale specializzato e materiale tecnico adatto alla specifica attività, salvo diverso accordo con la singola Azienda Sanitaria;

- eliminare tutto il materiale di consumo utilizzato subito dopo le differenti fasi di pulizia, detersione e disinfezione. I panni dovranno essere sostituiti ad ogni cambio di ambiente e per le varie superfici trattate (sanitari, letto, ecc.), come meglio specificato in seguito;
- i panni monouso ricondizionabili devono essere sottoposti, dopo ogni utilizzo, al ricondizionamento mediante ciclo di lavaggio in una lavatrice/lavasciuga professionale, fino ai primi segni di inefficacia del panno stesso. Tale processo di ricondizionamento deve essere tracciato e certificato e deve prevedere specifiche procedure volte a ridurre al minimo il rischio potenziale di contaminazioni crociate tra il materiale sporco e quello pulito ed il processo di asciugatura;
- per la pulizia delle cucinette di reparto attenersi al Piano di Autocontrollo con redazione del Manuale di Autocontrollo (ex. D.Lgs 155/97) di cui al D. Lgs 193/07 – HACCP e, ove previsto, alle eventuali istruzioni operative;
- lavare ed asciugare subito dopo l'uso il materiale e le attrezzature utilizzati in modo che risultino sempre in perfetto stato;
- al termine del servizio riporre i carrelli negli appositi locali, ove esistenti. Se lasciati in luoghi accessibili a terzi evitare di lasciare prodotti ed attrezzature incustodite.
- al termine del servizio si dovrà verificare che le luci siano spente, le finestre, persiane, tapparelle e rubinetti siano chiusi, e si dovrà verificare che gli accessi (servizi, uffici) siano chiusi a chiave con eventuale inserimento dell'allarme.

Il Fornitore si impegna ad effettuare i servizi diligentemente ed a perfetta regola d'arte e ad assicurare la rigorosa osservanza delle condizioni previste dal presente capitolato.

Il Fornitore assume a proprio carico ogni responsabilità civile derivante, ai sensi di legge, dall'espletamento dei servizi che gli vengono affidati.

Il servizio deve essere effettuato sotto l'osservanza delle norme di seguito riportate, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia e dei contratti collettivi nazionali ed integrativi provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia ed altri riferiti alla materia.

In particolare, si riportano le descrizioni di alcune attività di pulizia e disinfezione ambientale specifiche:

A. Procedura per la scopatura ad umido dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> • Asportare la polvere dai pavimenti con il metodo ad umido, utilizzando scope tipo lamellare abbinate a panni in microfibra monouso ricondizionabile, sostituiti ogni 20 mq e comunque sempre ad ogni cambio locale indipendentemente dalla superficie, oppure ogni 40 mq di corridoi, atri, ecc. • Nelle aree di degenza, la scopatura ad umido del pavimento deve avvenire, possibilmente, 15 minuti dopo il termine del rifacimento dei letti, per consentire al pulviscolo, sollevato durante tale attività, di depositarsi e, quindi, di essere asportato.
B. Procedura per il lavaggio manuale dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> • Il lavaggio manuale dei pavimenti deve avvenire dopo la scopatura ad umido, utilizzando appositi panni in microfibra monouso preimpregnati, con divieto di utilizzo del sistema "duo mop"; • La sostituzione di tali panni deve avvenire ogni 20 mq e comunque sempre ad ogni cambio locale indipendentemente dalla superficie, oppure ogni 40 mq di corridoi, atri, ecc. onde evitare una redistribuzione dello sporco; • Il movimento da imporre all'attrezzo deve essere tale da interessare completamente tutto il pavimento; cominciando con il perimetro della stanza, passando sotto gli arredi non removibili, quindi arretrando verso l'uscita, nelle restanti aree libere, eseguendo ampi movimenti ad S e passando, così, l'intera superficie del locale; • Il panno deve strisciare rasoterra e raggiungere tutto il perimetro dei locali, angoli compresi, con un percorso obbligato che procede dal fondo verso l'uscita. I panni sporchi ricondizionabili, dopo l'uso, devono essere separati in un apposito contenitore dedicato e sottoposti a processo di ricondizionamento tracciato e certificato.

C. Procedura per il lavaggio e la disinfezione meccanica dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la procedura per il lavaggio e la disinfezione meccanica dei pavimenti specialmente in caso di superfici ampie e/o soggette a grande passaggio; • Le macchine devono essere a ciclo rapidissimo (lava-asciuga); • Con il lavaggio meccanico occorre assicurare manualmente angoli e bordi, utilizzando il raschietto sullo sporco particolarmente incrostato. Altrettanta cura va riposta nel tempestivo ricambio dell'acqua e del detergente o disinfettante che si sta utilizzando; • Alla fine della giornata è necessario provvedere alla pulizia e alla disinfezione della macchine utilizzate.
D.1 Procedura in caso di spandimento di materiale organico
<ul style="list-style-type: none"> • Indossare i Dispositivi di Protezione Individuali; • Eseguire le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare materiale assorbente, eventualmente con biocida (es. a base di cloro) sul materiale organico; attendere il tempo di contatto previsto dalla scheda tecnica del prodotto prima di rimuovere il tutto con apposito materiale a perdere; ○ eliminare i panni e i guanti nel contenitore per rifiuti pericolosi a rischio infettivo; ○ lavare le mani con sapone antisettico ed indossare un nuovo paio di guanti; ○ preparare la soluzione detergente/disinfettante (1000 ppm di cloro); ○ detergere accuratamente la zona e/o le attrezzature contaminate; ○ eliminare le soluzioni, i panni e l'acqua utilizzate; • Eliminare i dispositivi di protezione monouso e procedere nuovamente all'igiene delle mani.
D.2 Procedura in caso di spandimento di materiale chimico
<ul style="list-style-type: none"> • Indossare i Dispositivi di Protezione Individuali; • Procedere nel rispetto delle indicazioni della scheda di sicurezza del prodotto sversato; • Eliminare i dispositivi di protezione monouso e procedere all'igiene delle mani.
E. Procedura per la pulizia delle scale
<ul style="list-style-type: none"> • Procedere dall'alto verso il basso, utilizzando l'apposito supporto per scopatura ad umido. Successivamente, spolverare la ringhiera e passare il corrimano con panno umido; • Per il lavaggio delle scale procedere mediante l'impiego dell'apposito sistema preimpregnato, cambiando il panno frequentemente, almeno ad ogni piano.
F. Procedura per la pulizia dei servizi igienici
<ul style="list-style-type: none"> • Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione • Eseguire la decontaminazione e l'asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata; • Eseguire l'eventuale deragnatura; • Eseguire la vuotatura e la detersione dei contenitori porta rifiuti con sostituzione del sacchetto; • Provvedere alla rimozione di aloni e macchie da vetri, specchi, porte, pareti lavabili, divisori interni, superfici verticali adiacenti ai sanitari, ecc. • Provvedere alla detersione con successiva disinfezione di maniglie, interruttori, davanzali interni, etc; • Procedere con l'eventuale disincrostazione di tutti gli elementi idrosanitari comprensivi di rubinetterie; • Provvedere alla detersione e successiva disinfezione degli elementi idrosanitari e relative rubinetterie, degli scovoli wc. In particolare, procedendo dalle zone più pulite a quelle più sporche: <ul style="list-style-type: none"> ○ Zona lavabo: detergere con panno in microfibra monouso ricondizionabile e prodotto idoneo tutte le superfici presenti della zona lavabo, la vasca da bagno o il piatto doccia quindi sciacquare abbondantemente con acqua calda; disinfettare con idoneo prodotto (es. ipoclorito di sodio) le superfici dei sanitari precedentemente deterse utilizzando un panno pulito; ○ Zona Bidet e WC: detergere con panno in microfibra monouso ricondizionabile e prodotto

idoneo il bidet, tutte le superfici del WC comprese le zone circostanti e la maniglia dello scarico. Proseguire, utilizzando lo scovolino, per un'accurata pulizia dell'interno del WC; disinfettare con idoneo prodotto (es. ipoclorito di sodio) le superfici dei sanitari precedentemente deterse;

- Provvedere al rifornimento e detersione (interna ed esterna) dei dispenser di sapone, carta mani, carta igienica, copri wc, sacchetti igienici;
- Eseguire la scopatura ad umido del pavimento;
- Eseguire la detersione con successiva disinfezione del pavimento;
- I panni in microfibra monouso ricondizionabile utilizzati per la detersione delle diverse aree del bagno (zona lavabo e zona WC) e quelli utilizzati per la disinfezione devono essere sostituiti per ogni bagno, utilizzando, qualora fosse necessario, anche più di un panno per bagno.

4. INTERVENTI ORDINARI SPECIFICI PER AREE DI RISCHIO

4.1. Aree ad altissimo rischio a bassa carica microbica e contaminazione controllata

Nelle aree ad altissimo rischio il Fornitore deve impiegare personale fisso, qualificato e adeguatamente formato, che sarà sostituito, in caso di congedi, ferie, ecc., con altrettanti operatori che abbiano pari requisiti di professionalità e formazione specifica.

Gli operatori assegnati a tali aree dovranno svolgere le attività come segue: accedere alle zone filtro/spogliatoio con la propria divisa pulita e, previo lavaggio delle mani, in dette zone, sostituirla con quella apposita indicata e messa a disposizione dall'Ente, avendo cura di indossare il copricapo e la mascherina chirurgica per preservare l'ambiente.

Il prodotto utilizzato per la disinfezione ambientale e delle attrezzature deve essere un cloro donatore. Per le camere bianche potrà essere richiesto dalla Direzione Sanitaria / Unità Prevenzione Rischio Infettivo delle singole Aziende Sanitarie l'utilizzo di altri disinfettanti ambientali, a rotazione, per contrastare il fenomeno delle resistenze batteriche a tali prodotti.

Di seguito sono riepilogate le Prestazioni di minima richieste per la pulizia ordinaria e periodica.

PULIZIA ORDINARIA
Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili
Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nei punti di raccolta temporanei previsti
Eventuale deragnatura
Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata
Detersione e successiva disinfezione delle bocchette e delle griglie di areazione e dei punti luce protetti
Detersione e successiva disinfezione delle attrezzature fisse e mobili (es. superfici esterne delle cappe, armadio farmaci, lampade scialitiche, pensili, sgabelli, etc.)
Detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali (esclusi i pavimenti) e verticali a tutta altezza (es. pareti, porte, maniglie, interruttori elettrici, etc.)
Scopatura ad umido dei pavimenti
Detersione manuale o meccanica dei pavimenti
Disinfezione manuale dei pavimenti (con sostituzione dei panni ogni 10 mq)
Ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse, previa pulizia e successiva disinfezione
Il Fornitore dovrà prevedere un intervento di pulizia ordinaria da eseguirsi prima dell'inizio dell'attività quotidiana (non meno di 15 minuti prima) e consistente nelle seguenti attività: asportazione della polvere da tutte le superfici orizzontali e verticali e successiva disinfezione (compresi arredi e apparecchiature, quali: letto operatorio, lampada scialitica, carrelli, etc), scopatura ad umido del pavimento.

PULIZIA PERIODICA
Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili
Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nei punti di raccolta temporanei previsti
Deragnatura
Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata
Aspirazione delle bocchette e griglie di areazione e dei punti luce protetti
Aspirazione e pulizia accurata e approfondita di soffitti e delle controsoffittature ove esistenti
Detersione e disinfezione delle bocchette e delle griglie di areazione, previo smontaggio, e dei punti luce protetti
Detersione e disinfezione delle attrezzature fisse e mobili (es. lampade scialitiche, pensili, sgabelli, incluse le ruote, etc)
Detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali a tutta altezza di porte, maniglie, interruttori elettrici, pareti (esclusi i pavimenti), etc
Scopatura ad umido dei pavimenti
Detersione meccanica dei pavimenti
Disinfezione manuale dei pavimenti
Lavaggio meccanico della pavimentazione con idoneo detergente (e con deceratura, se presente lo strato di film polimerico con successivo reintegro dello strato protettivo), esteso anche alle zoccolature, aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente.
Ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse, previa pulizia e successiva disinfezione

4.2. Aree ad alto rischio

Nelle aree ad alto rischio, il Fornitore dovrà seguire le medesime indicazioni già descritte al paragrafo 4.1, relativamente alle modalità di svolgimento delle attività nelle aree ad altissimo rischio.

Prestazioni di minima richieste per la pulizia ordinaria e periodica.

PULIZIA ORDINARIA
Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione
Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili
Eventuale deragnatura
Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo
Vuotatura e sostituzione del sacchetto porta rifiuti e cestini porta carta
Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata
Detersione e successiva disinfezione delle bocchette e delle griglie di areazione e dei punti luce protetti
Detersione dei lavabi con scorrimento di acqua e successiva disinfezione
Detersione e successiva disinfezione delle attrezzature fisse e mobili
Detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali (esclusi i pavimenti) e verticali fino ad 1,70 metri di altezza (es. pareti, porte, maniglie, interruttori elettrici, etc)
Scopatura ad umido dei pavimenti
Detersione manuale o meccanica dei pavimenti
Disinfezione manuale dei pavimenti
Ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse, previa pulizia e successiva disinfezione

PULIZIA PERIODICA

Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili
Allontanamento dei rifiuti e conferimento degli stessi nel locale di deposito temporaneo
Vuotatura e sostituzione del sacchetto e detersione dei contenitori porta rifiuti e cestini porta carta
Deragnatura
Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata
Aspirazione delle bocchette e griglie di areazione e dei punti luce protetti
Aspirazione e pulizia accurata e approfondita (se necessario con smontaggio e rimontaggio a cura delle Aziende Sanitarie) delle controsoffittature ove esistenti
Detersione e disinfezione delle bocchette e griglie di areazione, previo smontaggio, e dei punti luce protetti
Detersione e disinfezione delle attrezzature fisse e mobili (es. lampade scialitiche, pensili, sgabelli, etc) incluse le ruote
Detersione e successiva disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali a tutta altezza es: di porte, maniglie, interruttori elettrici, pareti, vetri e infissi (esclusi i pavimenti), zanzariere, davanzali esterni, serramenti e inferriate
Scopatura ad umido dei pavimenti
Lavaggio meccanico della pavimentazione con idoneo detergente (e con deceratura, se presente lo strato di film polimerico successivo reintegro dello strato protettivo), esteso anche alle zoccolature, aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente.
Disinfezione manuale dei pavimenti
Ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse

4.2.1. Servizi igienici e vuotatoi

La pulizia e la disinfezione dei servizi igienici deve essere effettuata con attrezzature unicamente riservate a questo scopo, rispettando il codice colore stabilito.

Per le **attività di pulizia ordinaria** dei servizi igienici, **si rimanda a quanto descritto al paragrafo 3.8** del presente Capitolato Tecnico (procedura F).

Fermo restando quanto indicato, si faccia riferimento, per frequenza di intervento e per risanamento, a quanto indicato nell'apposito allegato in cui le frequenze sono distinte in base alla frequentazione e all'ubicazione dei servizi igienici (Servizi igienici standard, a bassa frequentazione e ad alta frequentazione).

Il piano dettagliato delle frequenze specifiche sarà concordato con l'Atto di Regolamentazione del Servizio.

Di seguito si riportano le Prestazioni di minima richieste per la pulizia periodica.

PULIZIA PERIODICA
Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione
Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
Deragnatura
Vuotatura e detersione dei contenitori porta rifiuti e sostituzione del sacchetto
Spolveratura della controsoffittatura con successivo lavaggio ove possibile
Detersione di infissi, vetri, porte, maniglie, specchi e mensole
Aspirazione, detersione di termosifoni, dei punti luce protetti e delle bocchette di aerazione
Detersione e disinfezione delle griglie di areazione previo smontaggio
Aspirazione dell'acqua presente nel sifone dei vuotavasi e dei W.C. ed eliminazione del calcare
Disincrostazione di tutti gli elementi idrosanitari e delle rubinetterie

PULIZIA PERIODICA
Detersione e successiva disinfezione degli elementi idrosanitari, delle rubinetterie, degli scovoli wc, delle maniglie delle porte
Detersione e successiva disinfezione delle pareti piastrellate e lavabili a tutta altezza
Rifornimento e detersione (interna ed esterna) dei dispenser di sapone liquido, carta mani, carta igienica, copri wc e sacchetti igienici
Scopatura ad umido del pavimento
Detersione e successiva disinfezione dei pavimenti

4.3. Aree a medio rischio

Prestazioni di minima richieste per la pulizia ordinaria e periodica

PULIZIA ORDINARIA
Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione
Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata
Asportazione dei rifiuti, eventualmente presenti su pavimenti e superfici da trattare
Vuotatura e sostituzione del sacchetto, e detersione solo all'occorrenza, dei contenitori porta rifiuti e cestini porta carta
Eventuale deragnatura
Spolveratura ad umido e detersione di qualsiasi superficie orizzontale fino a 1,70 metri di altezza di arredi, apparecchi e/o accessori in genere, scaffalature, telefoni, davanzali interni, elementi di riscaldamento e condizionamento, canaline, porte, maniglie, corrimano, interruttori, stipiti, porte a vetri, divisori interni, etc.
Spolveratura e detersione di presidi e ausili
Detersione con eliminazione di aloni e macchie su corrimano, protezioni antiurto, pulsantiere, interruttori e maniglie etc.
Eliminazione di aloni e macchie, su cristalli, vetri, specchi e su entrambi i lati delle porte, comprese quelle a vetro e gli sportelli, pareti lavabili, vetrate
Detersione e disinfezione di tutti i lavandini
Scopatura ad umido del pavimento spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi
Detersione di tutti i pavimenti, spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi, con particolare attenzione alla pulizia degli angoli e dei battiscopa di protezione; utilizzo di lavasciuga per pavimenti di grandi superfici
Ricollocazione degli arredi e delle attrezzature mobili precedentemente spostate
Detersione e disinfezione di giocattoli (secondo protocolli Aziendali)

RIPASSO (ove previsto)
Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione
Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata
Vuotatura dei contenitori porta rifiuti con eventuale sostituzione del sacchetto
Spolveratura ad umido di superfici soggette a depositi di polvere
Detersione e disinfezione di lavandini
Scopatura ad umido del pavimento
Eliminazione di macchie, impronte, etc sui pavimenti o su altre superfici

PULIZIA PERIODICA
Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione
Asportazione dei rifiuti, eventualmente presenti su pavimenti e superfici da trattare

PULIZIA PERIODICA
Vuotatura e detersione dei contenitori porta rifiuti, cestini porta carta con sostituzione del sacchetto
Rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili
Deragnatura
Spolveratura della controsoffittatura con successivo lavaggio ove possibile
Spolveratura ad umido e detersione di qualsiasi superficie orizzontale oltre a 1,70 metri di altezza, di arredi, apparecchi e/o accessori in genere, scaffalature, telefoni, davanzali interni, elementi di riscaldamento e condizionamento, canaline, porte, maniglie, corrimano, interruttori, stipiti, porte a vetri, divisori interni etc
Detersione e disinfezione di tutti gli arredi, suppellettili precedentemente rimossi, prima della ricollocazione
Lavaggio di <u>entrambe le facciate</u> di tutti i vetri, delle finestre, dei finestrini, degli infissi delle verande, delle porte, dei divisori, degli ingressi nonché i davanzali interni ed esterni e di tutte le parti raggiungibili senza ausilio di imbracature e sollevatori . In presenza di guano sui davanzali esterni, si procederà alla rimozione e successiva disinfezione della superficie
Detersione di vetrate, sportelli al pubblico, armadi e scaffali (anche internamente se vuoti) etc
Detersione delle tende alla veneziana ed in genere delle tende di qualsiasi tipo, dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, e, ove presenti, eventuale smontaggio delle tende in tessuto e rimontaggio
Detersione di tutte le pareti lavabili
Aspirazione, detersione di termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
Detersione e disinfezione delle griglie di areazione, previo smontaggio a cura dell'Azienda Sanitaria
Spolveratura ad umido di quadri e stampe
Spolveratura ad umido e detersione dei corpi illuminanti, della segnaletica, con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco
Pulizia meccanica dei pavimenti
Deceratura, inceratura e lucidatura dei pavimenti ove necessario
Ricollocazione degli arredi e delle attrezzature mobili precedentemente spostate
Spolveratura e detersione degli ausili di trasporto in uso nelle aree comuni (ad es. carrozzine utilizzate nel PS, etc)
Spray Cleaning ad alta velocità di pavimenti protetti e spray buffing
Aspirazione delle superfici di divani, sedie e poltrone in tessuto

4.3.1. Pulizia e sanificazione dell'unità di degenza del paziente

L'unità di degenza del paziente è composta da:

- Letto o poltrona;
- Comodino;
- Testa letto comprensivo di punto luce;
- Tavolino;
- Armadio;
- Sedie;
- Asta reggi-flebo;
- Carrozzine, ausili e altri componenti di arredo dedicati al paziente.
- Prestazioni di minima richieste per la pulizia ordinaria e periodica

PULIZIA ORDINARIA
Spolveratura ad umido completa del letto (comprese eventuali sponde), parte esterna degli armadietti, testaletto, comodino, sedie, carrozzine, aste reggi flebo, tavolino, etc
Decontaminazione e asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata

•

RIPASSO
Spolveratura ad umido di tavolo e sedie
PULIZIA PERIODICA SETTIMANALE
Spolveratura ad umido completa del letto (comprese eventuali sponde), parte esterna degli armadietti, testaletto, comodino, sedie, carrozzine, aste reggi flebo, tavolino etc
Decontaminazione e asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata
Disinfezione completa del letto (comprese eventuali sponde), parte esterna degli armadietti, testaletto, comodino, sedie, carrozzine, aste reggi flebo

Nell'allegato n. 6 "PAZIENTI DIMESSI 2017", è riportato, suddiviso per Amministrazione Contraente il dato relativo al numero dei pazienti dimessi nell'anno 2017 .

4.4. Aree a basso rischio

Prestazioni di minima richieste per la pulizia ordinaria e periodica.

PULIZIA ORDINARIA
Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione
Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva detersione e disinfezione della superficie interessata
Asportazione dei rifiuti eventualmente presenti su pavimenti e superfici da trattare
Vuotatura e sostituzione del sacchetto dei contenitori porta rifiuti e cestini porta carta
Eventuale deragnatura
Spolveratura ad umido e detersione di qualsiasi superficie orizzontale fino a 1,70 metri di altezza, di arredi, apparecchi e/o accessori in genere, postazione informatica di lavoro, scaffalature, telefoni, davanzali interni, elementi di riscaldamento e condizionamento, canaline, porte, maniglie, corrimano, interruttori, stipiti, porte a vetri, divisori interni, etc
Detersione con eliminazione di aloni e macchie su corrimano, protezioni antiurto, pulsantiere, interruttori e maniglie etc
Eliminazione di aloni e macchie, rimozione impronte su cristalli, vetri, specchi e su entrambi i lati delle porte, comprese quelle a vetro e, pareti lavabili, vetrate e soprattutto gli sportelli di front line
Scopatura ad umido del pavimento spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi
Detersione di tutti i pavimenti, spostando gli arredi mobili e passando sotto quelli fissi, con particolare attenzione alla pulizia degli angoli e dei battiscopa di protezione; utilizzo di lavasciuga per pavimenti di grandi superfici
Aspirazione delle scale e dei pianerottoli
Aspirazione e detersione delle canaline-guida e dei pavimenti di ascensori e montacarichi
Detersione di pareti, porte, pulsantiere e maniglie delle cabine degli ascensori e dei montacarichi con eliminazione di impronte e graffiti
Aspirazione di moquette, tappeti e zerbini
Ricollocazione degli arredi e delle attrezzature mobili precedentemente spostate

PULIZIA PERIODICA
Arieggiare i locali non provvisti di sistemi di climatizzazione
Asportazione dei rifiuti eventualmente presenti su pavimenti e superfici da trattare

PULIZIA PERIODICA
Vuotatura e detersione dei contenitori porta rifiuti, cestini porta carta con sostituzione del sacchetto
Rimozione degli arredi che ostacolano l'intervento
Deragnatura
Spolveratura della controsoffittatura con successivo lavaggio ove possibile
Detersione di tutti gli arredi, suppellettili precedentemente rimossi, prima della ricollocazione
Lavaggio di <u>entrambe le facciate</u> di tutti i vetri, delle finestre, dei finestroni, degli infissi delle verande, delle porte dei divisori, degli ingressi nonché i davanzali interni ed esterni e di tutte le parti raggiungibili senza ausilio di imbracature e sollevatori .
Detersione di vetrate, sportelli al pubblico, armadi e scaffali (anche internamente se vuoti), etc
Detersione delle tende alla veneziana ed in genere delle tende di qualsiasi tipo, dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, e, ove presenti, eventuale smontaggio di tende in tessuto e rimontaggio
Detersione di tutte le pareti lavabili
Aspirazione, detersione di termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
Detersione delle griglie di areazione, previo smontaggio a cura delle Aziende Sanitarie
Spolveratura ad umido di quadri e stampe
Spolveratura ad umido e detersione dei corpi illuminanti, della segnaletica con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco
Pulizia meccanica dei pavimenti
Deceratura, inceratura e lucidatura dei pavimenti ove richiesto
Ricollocazione degli arredi e delle attrezzature mobili precedentemente spostate
Spray Cleaning ad alta velocità di pavimenti protetti e spray buffing
Aspirazione delle superfici di divani, sedie e poltrone in tessuto
Aspirazione delle scale e dei pianerottoli
Pulizia delle piante
Detersione di tutte le scale, dei corrimano e delle balaustre
Detersione delle pareti interne delle cabine ascensori, montacarichi, porte e pulsantiere
Aspirazione e detersione delle canaline-guida e dei pavimenti di ascensori e montacarichi.
Aspirazione e lavaggio di moquette, tappeti e zerbini

4.5. Indicazioni aggiuntive

Atri e corridoi ad alta percorrenza:

- Gli interventi dovranno essere effettuati *indicativamente* entro le ore 8.00, il secondo passaggio dopo le ore 19.30 e l'intervento di ripasso tra le ore 13.00 ed entro le ore 16.00 salvo diverse indicazioni del Singolo Ente.

Ascensori:

- Per gli ascensori soggetti a maggior frequentazione, dovranno essere previsti più interventi giornalieri, da concordare con il singolo Ente.

4.6. Pulizia delle aree esterne

Il servizio di pulizia di tutte le aree esterne delle Aziende Sanitarie, consiste negli interventi giornalieri e periodici, su tutte le aree descritte al paragrafo 3.7.5.

Il personale dedicato agli interventi di gestione delle aree esterne dovrà essere dotato a cura del Fornitore dell'abbigliamento idoneo e dei mezzi necessari per svolgere le attività previste.

Gli interventi previsti, con la frequenza indicata nello specifico allegato, sono i seguenti:

- scopatura ed eventuale raccolta delle foglie;

- vuotatura dei cestini portarifiuti, portacenere e contenitori vari con sostituzione del sacco portarifiuti da effettuarsi indicativamente entro la mattina; nel corso della giornata il personale del Fornitore dovrà effettuare eventuali interventi supplementari di svuotamento cestini e sostituzione dei sacchi portarifiuti, qualora ne ricorra la necessità;
- pulizia delle aree dei compattatori e del deposito temporaneo dei rifiuti;
- lavaggio dei contenitori di rifiuti asportabili, laddove necessario, con detergente disinfettante, da eseguirsi nelle aree dedicate;
- raccolta e deposito nei punti indicati dei rifiuti differenziati secondo le specifiche disposizioni;
- scopatura con macchina spazzatrice di tutti i viali, cortili, parcheggi e pianali asfaltati all'interno delle aree ospedaliere e zone perimetrali;
- scopatura manuale, dove gli spazi non consentono l'uso della spazzatrice meccanica;
- asportazione e raccolta di rifiuti, rottami e calcinacci abbandonati in tutte le aree esterne;
- spolveratura ad umido della cartellonistica, totem, segnaletica;
- lavaggio delle panchine ove presenti;
- spolveratura e deragnatura di cancelli, inferriate, luci e lampioni esterni;

Gli interventi di risanamento sono i seguenti:

- pulizia di tettoie, pensiline, cupole.

4.6.1. Pulizia vetri che necessitano di ponteggi fissi o mobili

Il Fornitore dovrà espletare il servizio con organizzazione autonoma sia di mezzi che di tempi operativi, facendosi carico di eventuali oneri, compresa la richiesta di occupazione di suolo pubblico ove necessaria. I mezzi (ad es. automezzi dotati di cestello mobile) per la pulizia dei vetri dovranno permanere sul posto per il tempo strettamente necessario all'attività di pulizia ed andranno comunque rimossi nel più breve tempo possibile.

L'attività comprende il lavaggio della facciata esterna e eventualmente interna di tutti i vetri delle finestre, dei finestrini, delle verande, degli infissi, dei davanzali esterni e di tutte le parti raggiungibili solo con l'ausilio di imbracature o sollevatori o altri mezzi.

5. PULIZIA E DISINFEZIONE DELL'UNITÀ DI DEGENZA ALLA DIMISSIONE DEL PAZIENTE

L'attività di pulizia e disinfezione dell'unità del paziente alla dimissione deve essere espletata secondo le modalità di attivazione e le tempistiche concordate con la singola Azienda Sanitaria, senza pregiudicare in alcun modo l'attività di ricovero.

Alla dimissione del paziente, il Fornitore dovrà effettuare le seguenti attività:

- decontaminazione e asportazione di eventuale materiale organico, successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata;
- detersione e disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali incluse le superfici interne degli arredi e delle apparecchiature sia fisse che mobili;
- spolveratura ad umido, detersione e disinfezione completa del letto (comprese eventuali sponde), parte esterna ed interna dell'armadietto, testataletto, corpi illuminanti, comodino, sedia, carrozzina, sedia comoda, asta reggiflebo e qualsiasi altro arredo/attrezzatura costituente l'unità di degenza.

6. PULIZIA CAMERE ISOLAMENTO O AREA DI ISOLAMENTO FUNZIONALE SERVIZIO IGIENICO COMPRESO

Nei locali identificati come camere di isolamento o aree di isolamento funzionale, anche all'interno di reparti di degenza, il Fornitore dovrà rispettare i protocolli specifici del reparto e le disposizioni della singola Azienda Sanitaria.

In particolare, gli operatori del Fornitore dovranno:

- pulire la stanza per ultima quando è contestuale alla pulizia ordinaria del reparto;
- chiedere al personale della struttura, prima di accedere alla stanza, quali DPI occorre indossare, la concentrazione di soluzioni di cloroderivati da utilizzare per la disinfezione ed il relativo tempo di contatto;
- predisporre il materiale necessario all'interno della stanza senza portarne il carrello all'interno;
- evitare di entrare e uscire dalla stanza durante l'esecuzione dei lavori;
- utilizzare panni monouso ricondizionabili con codice colore dedicato da sostituire per ogni superficie trattata (es. pareti, superfici, pavimenti);
- conferire tutti i rifiuti prodotti (DPI ecc..) negli appositi contenitori per RSP-I.

Attività previste:

Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico con successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
Detersione, all'interno della stanza e successiva disinfezione di tutti gli arredi, suppellettili e ove presenti giocattoli
Detersione delle eventuali tende alla veneziana ed in genere delle tende di qualsiasi tipo, e ove presenti smontaggio di quelle in tessuto e rimontaggio
Detersione e disinfezione di porte, infissi e di tutte le pareti lavabili
Spolveratura ad umido e detersione dei corpi illuminanti, radianti, bocchette di aerazione fino ad 1,70 metri di altezza
Scopatura ad umido del pavimento
Detersione e disinfezione del pavimento

Ove presente, le attività saranno completate con la pulizia dei servizi igienici secondo le modalità descritte al paragrafo 3.8.

7. FORNITURA E/O RIFORNIMENTO DI MATERIALI IGIENICI ED ECONOMICI

Il Fornitore dovrà:

- fornire ed installare tutti i contenitori/dispenser per il materiale igienico di consumo;
- fornire e rifornire negli specifici contenitori/dispenser il materiale igienico di consumo descritto di seguito.

7.1. Modalità di esecuzione del servizio

Il Fornitore deve garantire:

- la costante presenza del materiale igienico di consumo nelle diverse postazioni presenti nei reparti/servizi;
- la costante disponibilità di materiale igienico di consumo assicurando una minima scorta, da concordare, nelle aree di degenza e nei servizi;
- il buono stato di conservazione e di funzionamento dei dispenser e relativa manutenzione/sostituzione;
- la pulizia dei dispenser;
- il reintegro degli scopini e porta scopini nei locali WC.

7.2. Caratteristiche dei prodotti economici

Il materiale oggetto del servizio è indicato nelle seguenti tabelle.

La fornitura del materiale igienico-economico deve rispondere alle caratteristiche igienico sanitarie e deve essere conforme a quanto enunciato al paragrafo 4.4.5 dei CAM,

In particolare, i saponi forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel europeo. I prodotti di carta tessuto forniti (es: carta igienica, salviette monouso, etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel europeo. La carta igienica, preferibilmente, dovrebbe essere costituita da polpa non sbiancata. L'imballo dei prodotti economici deve rispondere ai requisiti di cui al punto 5.2.8 dei CAM.

Detergente lavamani
<p>Il Fornitore deve collaborare alle azioni intraprese dall'Ente per la promozione dell'igiene delle mani da parte degli operatori e degli utenti in accordo con quanto stabilito al punto 4.4.6 dei CAM.</p> <p>Detergente lavamani in forma liquida o schiuma in cartuccia monouso con confezionamento da 500 ml circa con valvola antireflusso e dispositivo antigoccia (airless) - Miscela di tensioattivi Anionici non Ionici, stabilizzanti, battericidi, glicerina. Dermatologicamente testato. Aspetto fisico: Denso, corposo. Ph tal quale: $5,5 \pm 0,2$. Categoria tensioattivi: Anionica/non ionica Fosfati (P): Assenti. Parabeni: assenti. Kathon assente. Profumo e coloranti: assenti. Biodegradabilità: Superiore al 90%.</p> <p>Il detergente non deve contenere profumi e le principali sostanze allergizzanti.</p> <p>Il prodotto offerto dovrà essere registrato presso il Ministero della Salute come Cosmetico oppure come Presidio Medico Chirurgico.</p>
Relativo dispenser / contenitore
<p>Il Dispenser per detergente ricaricabile deve possedere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caricamento con cartucce; • essere realizzato con materiale antiurto con profili atraumatici, facilmente lavabile e sanitizzabile con i prodotti comunemente in uso, compreso il cloro ad elevate percentuali; • essere di semplice caricamento per gli utilizzatori; • essere comprensivo di sistemi per il fissaggio (viti, tasselli, ganci, ecc.) nel caso di fissaggio a muro

Crema emolliente per mani e relativo dispenser
<p>Crema emolliente per mani</p> <p>Luogo di destinazione: Medicherie delle aree di degenza</p> <p>Confezionamento: non oltre 50 ml circa, in tubetto o flacone con dispenser</p> <p>La crema deve essere priva delle principali sostanze allergizzanti (es. Kathon, parabeni, profumi, coloranti, ecc...)</p> <p>Indicare l'eventuale presenza di sostanze emollienti.</p> <p>Il prodotto offerto dovrà essere registrato presso il Ministero della Salute come Cosmetico oppure come Presidio Medico Chirurgico.</p>

Bobina multiuso
<p>Bobina multiuso a funzione assorbente, due veli, 34 gr/mq circa, impasto fibroso di tipo b, altezza: ≥ 240 mm, oltre 500 strappi, lunghezza compresa tra 300 e 400 mm</p>
Relativo dispenser / contenitore

Dispenser per bobina multiuso devono:
<ul style="list-style-type: none"> • essere adatti al posizionamento a terra e sul piano di lavoro e/o al fissaggio a muro • essere realizzati con materiale antiurto con profili atraumatici, facilmente lavabili e sanitizzabili con i prodotti comunemente in uso, compreso il cloro ad elevate percentuali; • essere di semplice caricamento per gli utilizzatori; • essere comprensivi di sistemi per il fissaggio (viti, tasselli, ganci, ecc.) nel caso di fissaggio a muro

Carta igienica
<ul style="list-style-type: none"> • Carta igienica in rotoli doppio velo goffrata da 200 strappi circa da mm.120 circa, peso gr.36/mq circa, impasto fibroso di tipo b • Carta igienica in maxi-rotoli doppio velo goffrata, strappi da mm.120 circa, peso gr.36/mq circa, mt.400 circa impasto fibroso di tipo b
Relativo dispenser / contenitore
<p>Contenitore per carta igienica in rotolo piccolo e maxi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere adatti al fissaggio a muro • essere realizzati con materiale antiurto con profili atraumatici, facilmente lavabili e sanitizzabili con i prodotti comunemente in uso, compreso il cloro ad elevate percentuali; • essere dotati di sistema di apertura e chiusura a chiave o analogo; • essere di semplice caricamento per gli utilizzatori • essere comprensivi di sistemi per il fissaggio (viti, tasselli, ganci, ecc.)

Carta igienica intercalata a foglietti
Carta igienica intercalata a foglietti doppio velo, impasto fibroso di tipo b, peso gr.36/mq circa
Relativo dispenser / contenitore
<p>Contenitore per carta igienica intercalata a foglietti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere adatti al fissaggio a muro • essere comprensivi di sistemi per il fissaggio (viti, tasselli, ganci, ecc.) • essere realizzati con materiale antiurto con profili atraumatici, facilmente lavabili e sanitizzabili con i prodotti comunemente in uso, compreso il cloro ad elevate percentuali; • essere dotati di sistema di apertura e chiusura a chiave o analogo; • essere di semplice caricamento per gli utilizzatori

Carta asciugamani in rotoli
Carta asciugamani in rotoli due veli 44gr/mq circa alta mm 250 circa - strappo mm 300 circa - (lunghezza del rotolo circa mt.300 circa) Impasto fibroso di tipo b
Relativo dispenser / contenitore

Dispenser per carta asciugamani in rotoli :
<ul style="list-style-type: none"> • essere adatti al fissaggio a muro • essere comprensivi di sistemi per il fissaggio (viti, tasselli, ganci, ecc.) • essere realizzati con materiale antiurto con profili atraumatici, facilmente lavabili e sanitizzabili con i prodotti comunemente in uso, compreso il cloro ad elevate percentuali; • essere dotati di sistema di apertura e chiusura a chiave o analogo; • essere di semplice caricamento per gli utilizzatori;

Carta asciugamani per distributori
Carta asciugamani per distributori piegato a "C" cm.33x23, 45gr/mq circa impasto fibroso di tipo b
Relativo dispenser / contenitore
<p>Dispenser per carta asciugamani in rotoli pretagliati o piegate a C:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere adatti al fissaggio a muro • essere comprensivi di sistemi per il fissaggio (viti, tasselli, ganci, ecc.) • essere realizzati con materiale antiurto con profili atraumatici, facilmente lavabili e sanitizzabili con i prodotti comunemente in uso, compreso il cloro ad elevate percentuali; • essere dotati di sistema di apertura e chiusura a chiave o analogo; • essere di semplice caricamento per gli utilizzatori;

Buste porta assorbenti
Buste porta assorbenti e relativi dispenser a richiesta

Copri seggetta
Copri seggetta monouso per WC e relativi dispenser

Scopini
Scopini WC e porta scopini ove richiesto

8. RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, SANITARI E RIFIUTI SANITARI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI

Il servizio comprende:

- La raccolta ed il trasporto di tutti i contenitori dai luoghi di produzione (ogni unità operativa presente all'interno delle Aziende sanitarie) ai depositi temporanei per qualunque tipologia di rifiuto;
- La consegna ai luoghi di produzione dei rifiuti, dei contenitori puliti preposti alla raccolta di qualunque tipologia di rifiuto;
- Provvedere, ove richiesto dall'Azienda Sanitaria, al conteggio dei contenitori pieni, suddivisi per dimensionamento, trasportati ai depositi temporanei;

- La fornitura e la consegna ai luoghi di produzione di rifiuti, di contenitori e sacchi monouso, di colore diverso, per ogni tipologia di rifiuto urbano e assimilato in relazione alle modalità in vigore per la raccolta differenziata definite dai regolamenti comunali;
- La fornitura di attrezzature atte a garantire il regolare svolgimento del servizio: carrelli per lo stoccaggio dei rifiuti nei reparti, carrelli per la movimentazione interna, muletti, e qualsiasi altra attrezzatura necessaria allo svolgimento del servizio su richiesta dell'Azienda;
- La pulizia periodica di tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di tutti i carrelli di stoccaggio e di movimentazione nonché di tutte le altre attrezzature;
- La pulizia delle aree adibite a deposito temporaneo di tutti i rifiuti;
- La manutenzione e/o eventuale sostituzione di tutti i contenitori e carrelli impiegati per la raccolta e la movimentazione dei rifiuti;
- Comunicare all'Azienda Sanitaria l'avvenuto utilizzo del kit anti-spandimento posizionato all'interno del deposito temporaneo, in modo da consentire all'Azienda di fare richiesta di reintegro all'azienda incaricata del servizio di smaltimento rifiuti sanitari.

8.1. Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio di raccolta e trasporto dovrà essere garantito tutti i giorni dell'anno e dovrà essere coordinato nel suo espletamento con le Aziende Sanitarie.

Il Fornitore deve provvedere a:

- rimuovere i rifiuti dagli appositi spazi individuati presso i luoghi di produzione (unità operative);
- garantire il tempestivo ritiro su richiesta in caso di produzioni particolarmente abbondanti
- prelevare i contenitori dei rifiuti sanitari previa verifica di:
 - chiusura e confezionamento,
 - per i rifiuti sanitari pericolosi e/o a rischio infettivo, verificare anche la presenza dei dati identificanti il produttore e la data di confezionamento segnalando eventuali criticità all'Azienda Sanitaria,
- trasportare i rifiuti seguendo i percorsi indicati dall'Azienda Sanitaria utilizzando carrelli chiusi a ciò dedicati al fine di evitare rischi aggiuntivi, specie quando non sia disponibile un montacarichi dedicato allo "sporco" e devono essere utilizzati ascensori promiscui.
- I contenitori, trasportati internamente su carrelli e/o armadi, devono essere posizionati in senso verticale, avendo cura di evitare ribaltamenti o rotture;
- Il Fornitore, per l'espletamento di tale servizio, incaricherà proprio personale qualificato, effettuerà tutte le operazioni di carico e trasporto con la dovuta attenzione e provvederà al riconfezionamento dei contenitori dei rifiuti che subiscano eventuali danni durante il trasporto interno (ed eventuale bonifica ambientale)
- conferire i contenitori e i sacchi pieni presso i diversi depositi temporanei individuati per ciascuna tipologia di rifiuto, evitando commistioni tra tipologie di rifiuti diverse. I rifiuti sanitari pericolosi devono essere custoditi nell'apposita area dedicata, individuata dall'Ente, fino al conferimento alla ditta deputata allo smaltimento
- in ogni caso, effettuare la movimentazione dei rifiuti osservando le necessarie norme igieniche sanitarie ed infortunistiche, come da D.Lgs 81/2008 e s.m.i., adottando adeguate misure di protezione;
- consegnare ai luoghi di produzione (unità operative) i contenitori puliti per le diverse tipologie di rifiuti in numero corrispondente a quelli richiesti;
- consegnare ai luoghi di produzione (unità operative) i sacchi neri e di diversi colori a seconda dell'indicazione di ciascuna Azienda Sanitaria sulla base dei consumi di ciascun luogo di produzione e dello spazio disponibile per lo stoccaggio. L'entità e la frequenza di tali consegne saranno concordate con i servizi preposti di ciascuna Azienda Sanitaria;
- bonificare, settimanalmente, tutti i contenitori deputati alla raccolta dei rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) e tutte le attrezzature deputate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e/o al loro trasporto;

- mantenere l'ordine e la pulizia dei locali loro affidati, dei mezzi, delle attrezzature e dei montacarichi utilizzati;
- segnalare tempestivamente all'Azienda Sanitaria, eventuali irregolarità nella gestione dei rifiuti da parte dei produttori e qualunque criticità possa insorgere in merito al ritiro dei rifiuti da parte delle ditte di smaltimento;
- segnalare all'Azienda Sanitaria eventuali criticità rispetto al livello di riempimento dei diversi contenitori dedicati alla raccolta dei rifiuti urbani e assimilati al fine di consentire il sollecito per il regolare ritiro da parte delle ditte preposte.

Nell'ipotesi di spargimenti accidentali di rifiuti pericolosi al momento del ritiro, il Fornitore deve avvisare tempestivamente l'Azienda Sanitaria e provvedere a propria cura e spese alla pulizia e disinfezione dell'area interessata. Qualora durante le operazioni di raccolta dovessero insorgere situazioni di emergenza (spargimenti accidentali, etc.), il Fornitore deve intervenire con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento (es. sacchetti assorbitori), nonché con personale formato, al fine di minimizzare danni all'ambiente e ripristinare le condizioni di sicurezza.

Per quanto concerne l'esecuzione del servizio, ai Soggetti Candidati è offerta la possibilità di proporre soluzioni operative innovative e migliorative purché tecnicamente già validate da esperienze in altre realtà, opportunamente documentate.

Di seguito, sono riportate le principali indicazioni da osservare per l'esecuzione delle attività inerenti al servizio:

1. rispettare le disposizioni impartite dall'Azienda Sanitaria;
2. adeguare il proprio servizio qualora all'interno delle strutture vengano introdotte nuove raccolte differenziate non ancora attive sulla base delle nuove regole stabilite dall'Azienda Sanitaria;
3. adeguare il proprio servizio qualora vengano introdotte modifiche alla normativa sui rifiuti, concordandone le modalità con l'Azienda Sanitaria;
4. garantire l'operatività di personale qualificato alla movimentazione dei rifiuti ed al loro corretto conferimento nell'area ecologica/deposito temporaneo;
5. dotare gli operatori di tutti i Dispositivi di protezione collettiva e individuali idonei alla movimentazione dei rifiuti, atti a garantire la necessaria protezione anche nell'eventualità di episodici errori di conferimento da parte degli operatori sanitari;
6. mantenere i depositi di stoccaggio temporaneo dei rifiuti sanitari pericolosi, chiusi salvo che per il tempo necessario al conferimento dei rifiuti raccolti.

8.2. Frequenze

I giorni, gli orari, il numero di ritiri ed i percorsi dai luoghi di produzione (unità operative) al deposito temporaneo/area ecologica nonché eventuali variazioni sono indicati nell'Atto di Regolamentazione del Servizio.

8.3. Caratteristiche dei contenitori e delle attrezzature

Il Fornitore per lo svolgimento del servizio dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati rispettando i requisiti indicati al paragrafo 4.3.1 dei Criteri Ambientali Minimi per la **gestione dei rifiuti urbani** di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 58 del 11.03.2014, nonché le caratteristiche di minima riportate.

8.3.1. Sacchi

Per lo svolgimento del servizio dovranno essere fornite tutte le tipologie di sacchi per rifiuti, rispettando le caratteristiche di minima sotto riportate:

- a soffietto;

- in materiale plastico; colori vari: nero per rifiuti indifferenziati e altri colori a seconda dell'indicazione di ciascuna Azienda Sanitaria per gli altri rifiuti destinati alla raccolta differenziata;
- dimensioni varie;
- resistenti (di spessore non inferiore a mm. 0,05);
- termosaldati sul fondo;
- inodore;
- atossici.

8.3.2. *Contenitori rigidi*

Contenitori singoli per reparti/servizi e zone comuni interne

- In materiale rigido;
- Facilmente lavabile;
- Coperchio con apertura a pedale bloccabile in posizione aperta;
- Supporto per sacco rifiuti integrato;
- Su richiesta con 2 ruote per agevole spostamento;
- Capacità e dimensioni diverse;

Set di contenitori per la raccolta differenziata per reparti/servizi e zone comuni interne:

- Modulo a tre contenitori, separabili;
- Materiale rigido facilmente lavabile;
- Dotato di coperchi con colori diversi;
- Etichette autoadesive in plastica per distinzione tipologia di rifiuto;
- Su richiesta dotato di ruote di cui due auto frenanti;
- Su richiesta con pedaliera;
- Su richiesta con coperchio ad apertura manuale di facile apertura;
- Capacità varie.

Contenitori per zone esterne presso le zone adiacenti agli edifici:

- In materiale resistente ai raggi UV, ignifugo, resistente ad ammaccature e scheggiature;
- Senza portellino né coperchio per gettare rifiuti con facilità;
- Apertura su ambo i lati per agevole inserimento rifiuti;
- Base con fori di ancoraggio;
- Capacità e dimensioni varie;
- fornitura di contenitori posaceneri su richiesta.

8.3.3. *Attrezzature*

Il Fornitore dovrà garantire la fornitura di tutte le attrezzature necessarie all'ottimale espletamento del servizio sopra descritto.

Le attrezzature devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

In particolare dovranno essere fornite le seguenti attrezzature rispettando le caratteristiche di minima sotto riportate.

1. Carrelli armadio rifiuti (da posizionare nei depositi temporanei dei luoghi di produzione e adatti al trasporto), con le seguenti caratteristiche:
 - Struttura: realizzata in acciaio o lamiera di lega leggera (ossidate anodicamente);
 - Suddivisione interna: in almeno due scomparti;
 - Apertura frontale con porte: apribili a 270° con magnete per il bloccaggio nella posizione aperta;
 - Maniglia per chiusura: porte con serraglio a chiavistello nella parte superiore ed inferiore;
 - Maniglione di spinta: posto a una testata;
 - carrelli dotati di barra traino, agganciabili tra di loro;

- Ruote: in gomma piena antitraccia di cui 2 fisse e 2 girevoli, di diametro sup. a 160 mm, provviste di freno direzionale per consentire un parcheggio stabile e sicuro;
- Paraurti: in PVC antitraccia lungo tutto il perimetro di base ed anche alla sommità superiore;
- Dimensioni esterne da concordare con la Direzione sanitaria rispetto alla capacità degli ascensori.

2. Carrelli a vasca (da destinare alla movimentazione tra piani e sotterraneo), con le seguenti caratteristiche:

- Struttura: vasca realizzata in acciaio o lamiera di lega leggera (ossidate anodicamente);
- Maniglione di spinta: posto a una testata;
- Ruote: in gomma piena antitraccia, di cui 2 fisse e 2 girevoli, di diametro sup. a 160 mm, provviste di freno direzionale per consentire un parcheggio stabile e sicuro;
- Paraurti: in PVC antitraccia lungo tutto il perimetro di base ed anche alla sommità superiore;
- Dimensioni esterne da concordare con la Direzione sanitaria rispetto alla capacità degli ascensori.

8.3.4. Manutenzione delle attrezzature

Il Fornitore si assume l'onere di mantenere tutte le attrezzature in perfetta efficienza e di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'eventuale guasto, rottura e conseguente riparazione non devono rappresentare un impedimento al corretto svolgimento del servizio. Il Fornitore dovrà provvedere a garantire la continuità del servizio.

Il Fornitore deve altresì garantire la periodicità degli interventi di sanificazione di tutte le attrezzature messe a disposizione.

Tutti i carrelli dovranno essere:

- dotati di un codice identificativo, posto in modo visibile e non rimovibile; bonificati e asciugati con sistemi preferibilmente automatici;
- dotati di un'etichetta indicante le date di avvenuta bonifica.

9. SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE DI PICCOLI ANIMALI E BONIFICA DI AREE COLONIZZATE DA VOLATILI

Il servizio in oggetto consiste nel trattamento igienico sanitario di disinfestazione da insetti striscianti e volanti, nella derattizzazione e deblattizzazione di tutti i locali e le aree limitrofe delle sedi delle Aziende Sanitarie, nella rimozione e smaltimento di carcasse di piccoli animali e/o nidi e bonifica di aree colonizzate da volatili.

Il presupposto del servizio è il mantenimento di condizioni igienico-sanitarie adeguate nei locali e nelle aree limitrofe (queste ultime puntualmente individuate nell'Atto di Regolamentazione del Servizio) delle sedi delle Aziende Sanitarie.

Il servizio deve essere garantito mediante due tipologie di interventi:

- **ordinari preventivi:** per il mantenimento dell'assenza di infestazioni;
- **straordinari:** nel caso di presenza di infestazione.

Per l'espletamento del servizio, il Fornitore deve garantire l'impiego del necessario numero di operatori, la fornitura di idonee attrezzature, mezzi e materiali nonché le eventuali prestazioni di consulenza in caso di infestanti occasionali.

9.1. Modalità di esecuzione del servizio

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti da ditta autorizzata dal Fornitore.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a garantire un'efficace opera di disinfestazione e derattizzazione per tutta la durata dell'appalto. Il servizio dovrà essere svolto da personale qualificato in possesso di attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività di disinfestazione e derattizzazione conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, come richiesto dall'art. 2 comma 3 lettera b) del Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 7 luglio 1997, n. 274.

Il Fornitore dovrà presentare nel progetto tecnico un dettagliato *Piano Operativo di gestione del servizio*, che tenga conto anche del ciclo biologico di ciascun infestante e che comprenda:

- a) un **protocollo di interventi programmati contro gli insetti** comprensivo delle attività di monitoraggio e dei relativi prodotti, corredati da: schede tecniche e di sicurezza, fac-simile del materiale informativo con indicazioni di eventuali precauzioni da adottare durante lo svolgimento dei trattamenti, idonea segnaletica per evidenziare le zone trattate, la metodologia con cui sarà effettuata la mappatura e il relativo aggiornamento dei punti e delle aree a rischio di infestazione, che intende impiegare;
- b) un **protocollo di interventi programmati di derattizzazione** comprensivo delle attività di monitoraggio e dei relativi prodotti, corredati da: schede tecniche e di sicurezza, fac-simile del materiale informativo con indicazioni di eventuali precauzioni da adottare durante lo svolgimento dei trattamenti, idonea segnaletica per evidenziare le zone trattate, la metodologia con cui sarà effettuata la mappatura e il relativo aggiornamento dei punti e delle aree a rischio di infestazione, che intende impiegare;
- c) un **protocollo di gestione degli interventi su richiesta** da eseguirsi in qualunque locale o area delle sedi oggetto dell'appalto, per i quali non è possibile, a priori, determinare il numero.

Inoltre, il Fornitore dovrà indicare alla singola Azienda Sanitaria le opere strutturali tecnico-manutentive (es. sigillature di fessure, pulizia, posa in opera di reti, guarnizioni, ecc.) che saranno ritenute necessarie, per prevenire le infestazioni.

Qualora, ad un certo punto del trattamento, dovessero rendersi necessarie applicazioni in misura superiore a quelle previste nel protocollo, ai fini del controllo dell'eliminazione dell'infestazione, tali interventi saranno effettuati a completo carico del Fornitore.

All'interno del perimetro della struttura possono essere presenti locali (cucina - magazzini) affidati in gestione externalizzata ad altre Imprese appaltatrici di servizi ospedalieri (es. cucina, magazzini di stoccaggio, mensa aziendale); in tal caso, gli interventi nei pressi delle predette aree dovranno essere eseguiti in modo coordinato alle attività analoghe svolte da tali Imprese.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese e senza diritto a compenso alcuno al montaggio/smontaggio di ponteggi elevatori sia fissi che mobili eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, ove si rendessero necessari.

9.1.1. Interventi programmati

I protocolli di intervento di disinfestazione e di derattizzazione dovranno essere calendarizzati e concordati nell'Atto di regolamentazione del Servizio e, comunque, all'inizio di ogni anno, con la singola Azienda Sanitaria che ne autorizza ogni eventuale cambiamento si dovesse rendere necessario, anche a seguito di variazioni climatiche.

Gli interventi programmati dovranno seguire almeno le seguenti attività e frequenze annuali:

- **Derattizzazione:** Il protocollo d'intervento di derattizzazione deve prevedere, preventivamente, la mappatura del posizionamento delle esche distinta per locale, nonché la valutazione dell'erosione delle esche onde poter valutare l'efficacia dei trattamenti derattizzanti e, nel caso di un incremento del numero di esche erose, programmare uno o più trattamenti straordinari di derattizzazione a carico del Fornitore.
- **Deblattizzazione:** Il protocollo d'intervento di deblattizzazione deve prevedere, preventivamente, la mappatura del posizionamento delle trappole cattura distinte per locale, con particolare riguardo ai locali adiacenti alla cucina, banca del latte, spogliatoi del personale addetto alla cucina, mense ed eventuali depositi di derrate alimentari.

- Si precisa che sia per gli interventi di derattizzazione che per quelli di deblattizzazione, è richiesta l'ispezione e l'installazione di mezzi dissuasori/trappole/collante una tantum, mentre il controllo e il monitoraggio dei mezzi dissuasori/trappole/collante almeno una volta al mese.
- **Dezanzarizzazione:** gli interventi mirati alle zanzare dovranno riguardare sia la lotta antilarvale che quella adulticida, in particolare:
 - Gli interventi antilarvali dovranno essere localizzati nei tombini, caditoie, aree con acqua stagnante, zone umide e, comunque di riproduzione di zanzare almeno 12 all'anno;
 - Gli interventi adulticidi dovranno essere estesi a tutte le restanti zone in prossimità delle localizzazioni larvali, mediante nebulizzazione dei prodotti piretroidi abbattenti, laddove consentito nella misura di almeno 8 all'anno.
- **Disinfestazione** contro scorpioni, pulci ed altri insetti e/o parassiti infestanti 6 interventi annui.

Gli orari di esecuzione di tutti gli interventi dovranno essere preventivamente concordati con la singola Azienda Sanitaria.

Con cadenza trimestrale deve essere trasmesso all'Azienda Sanitaria, un report in formato elettronico sugli interventi eseguiti coerentemente con il Piano Operativo per la gestione del servizio.

9.1.2. Interventi su richiesta

Nel corso della vigenza contrattuale potranno essere richiesti interventi non prevedibili che, talora, possono rivestire carattere d'urgenza. Tale intervento non modifica o posticipa gli interventi programmati sia sul sito oggetto di segnalazione sia sugli altri siti.

Il Fornitore dovrà garantire per tutta la durata del contratto la reperibilità 24 ore su 24, feriale /festivi.

I tempi di intervento previsti dovranno essere indicati in sede di offerta tecnica e, comunque, non dovranno essere superiori alle 6 ore dalla chiamata, effettuata secondo modalità concordate ad inizio appalto, in qualsiasi periodo dell'anno.

Tra gli interventi su richiesta dovranno essere previsti:

- **Disinfestazione** secondo necessità;
- **Derattizzazione** relativa alla presenza murina all'interno di aree non contemplate nel protocollo di intervento;
- Rimozione e smaltimento **carcasse** di topi, ratti, piccioni, gatti e altri animali e/o nidi.
- **Trattamento antivolatile** comprensivo di rimozione di guano, disinfezione e disinfestazione per bonifica delle aree infestate ed installazione di barriere o dissuasori antivolatili, con eventuale utilizzo di idonee attrezzature qualora si dovessero rendere necessarie.
- Prestazione di **consulenza** per infestanti occasionali: il Fornitore dovrà assicurare interventi occasionali da attivare su richiesta delle Aziende Sanitarie in merito a problematiche momentanee, inerenti la disinfestazione, la derattizzazione e la presenza di qualunque infestante, che dovessero verificarsi.

Per ogni intervento su richiesta eseguito, il Fornitore dovrà far pervenire per via informatica all'Azienda Sanitaria il report attestante l'intervento eseguito.

9.1.3. Interventi presso luoghi di preparazione e manipolazione generi alimentari

Per quanto concerne i locali della banca del latte, dove avviene la manipolazione e la preparazione degli alimenti per i neonati, i lattanti e i divezzi, il servizio di disinfestazione e di derattizzazione dovrà essere eseguito in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e le modalità di svolgimento del servizio dovranno essere definite mediante apposito programma dettagliato che dovrà essere concordato con la Direzione Sanitaria all'inizio dell'appalto.

9.2. Caratteristiche dei prodotti e delle attrezzature

Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati presso il Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria. Altresì, ove presenti, nell'utilizzo dei prodotti dovranno

essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione; in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nell'etichetta dei prodotti.

Inoltre, il Fornitore dovrà impiegare tali prodotti specifici secondo i principi di buone pratiche di applicazione sulla base delle differenti caratteristiche dei diversi locali e spazi. Di ciascun prodotto utilizzato devono essere segnalati i periodi temporali di efficacia minima e massima in funzione delle condizioni climatiche e dei luoghi di applicazione.

Ogni utilizzo difforme (anche in termini di quantità e/o diluizione non prevista) da quanto previsto dalla scheda tecnica non sarà ammesso. L'Azienda Sanitaria può comunque chiedere percentuali di diluizioni maggiori o minori all'interno del range di diluizione ammesso, in base alla diversa tipologia dei luoghi da trattare, alle condizioni atmosferiche presenti, al periodo minimo e massimo di efficacia dei prodotti utilizzati durante i trattamenti.

9.2.1. Informative ed altri adempimenti a garanzia delle condizioni di sicurezza

Ogni erogatore di esche deve riportare in maniera evidente e resistente agli agenti atmosferici: il nome e i riferimenti del Fornitore che esegue il servizio, il principio attivo utilizzato, l'antidoto per il principio attivo utilizzato, il numero di telefono del centro antiveleni di riferimento, il numero di codice della postazione.

Il Fornitore è il produttore del rifiuto prodotto nello svolgimento delle attività oggetto del presente paragrafo e pertanto sarà cura del Fornitore stesso lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Al termine dell'appalto tutto il materiale residuo utilizzato deve essere recuperato dal Fornitore. Il recupero del materiale può essere evitato solo nei seguenti casi:

- nel caso in cui sia depositato in luoghi inaccessibili alle persone e agli animali domestici quali intercapedini, vespai, contro-soffittature, ecc.: nel qual caso però la Ditta appaltatrice ne mantiene la responsabilità per ogni futuro inconveniente.

10. SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E PREVENZIONE FORMAZIONE GHIACCIO

Il Fornitore dovrà provvedere tempestivamente e preventivamente, al verificarsi di condizioni meteorologiche sfavorevoli, a mantenere costantemente sgomberi dalla neve e/o ghiaccio gli accessi/rampe, strade interne carrabili, ingressi pedonali, marciapiedi interni ed esterni di pertinenza degli immobili, scale esterne di sicurezza, ecc attraverso lo spargimento di sale/sabbia per la loro messa in sicurezza. Il Fornitore dovrà dotarsi di attrezzature, macchinari, mezzi e materiali adeguati all'esecuzione del servizio in relazione alle specificità delle singole sedi dell'appalto. Inoltre, il personale addetto dovrà essere in numero adeguato e dotato, a cura del Fornitore, dell'abbigliamento idoneo, dei DPI e dei mezzi necessari per svolgere le attività previste.

Tutte le operazioni di sgombero neve dovranno essere svolte senza arrecare intralcio alla normale attività sanitaria; pertanto le stesse dovranno essere espletate in orari indicati, e non saranno ammesse variazioni all'orario se non preventivamente concordate con gli enti.

Qualora fossero riscontrate urgenze e/o difformità nell'espletamento del servizio, il Fornitore è tenuto ad intervenire tempestivamente, su richiesta degli Enti, al fine del ripristino delle condizioni di sicurezza.

11. TRATTAMENTO DEI TERMINALI IDRICI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA CONTAMINAZIONE DA LEGIONELLA

Il trattamento dei terminali idrici è uno degli interventi previsti nei piani per la prevenzione e il controllo del rischio da contaminazione da *Legionella spp.*

Oggetto degli interventi sono tutti gli elementi idrosanitari presenti nei servizi igienici, nei locali vuotatoioe in ogni locale dotato di terminale idrico.

Le modalità di esecuzione sono di seguito dettagliate:

- Smontare tutti i frangigetto presenti quando non presente il filtro antibatterico, immergerli in soluzione disincrostante;
- Trattare con soluzione disincrostante la parte terminale delle rubinetterie;
- Irroriare con vapore saturo il lume interno del cannello, per un tempo prolungato (almeno per un minuto consecutivo) quando non presente filtro antibatterico e gli scarichi di tutti gli elementi idrosanitari;
- Rimontare i frangigetto previo risciacquo e trattamento con vapore.

Le frequenze relative alle attività di bonifica suddette seguiranno le Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi del Ministero della Salute e saranno concordate con le singole Direzioni Sanitarie degli Enti.

Inoltre, il Fornitore dovrà assicurare interventi settimanali di flussaggio dei terminali idrici, secondo le indicazioni delle Aziende Sanitarie. In tal caso, l'intervento di flussaggio deve essere effettuato prima delle attività di bonifica dei terminali.

12. SERVIZIO DI FACCHINAGGIO

Il servizio consiste nell'esecuzione delle movimentazioni di beni e materiali di modeste dimensioni e può essere richiesto per le movimentazioni all'interno degli immobili oggetto dell'appalto.

Sono escluse dal servizio le attività di trasloco di ambienti.

Le attività oggetto del servizio consistono nella movimentazione del materiale di seguito descritto secondo le indicazioni dell'Azienda Sanitaria:

- Movimentazione di apparecchiature, attrezzature e piccoli arredi (non sono ricomprese attività di smontaggio e rimontaggio);
- Movimentazione materiale cartaceo racchiuso in faldoni;
- Movimentazione materiale sanitario vario;
- Ritirare e smaltire immediatamente i residui della movimentazione, ivi compresi gli imballaggi, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di gestione dei rifiuti.

Le attività di cui sopra devono essere svolte con adeguato materiale di imballo e attrezzature forniti dal Fornitore stesso.

In caso di movimentazione di materiali o apparecchiature fragili sarà cura e responsabilità del Fornitore provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei ad evitare ogni danno o avaria.

Il Fornitore è responsabile, secondo le norme del codice civile (art.1693) della perdita o dell'avaria dei materiali trasportati ed è tenuto al risarcimento integrale dei danni da lui provocati all'Azienda Sanitaria.

13. SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CAMERE OPERATORIE TRA UN INTERVENTO E L'ALTRO

Le Aziende Sanitarie potranno ordinare la presenza di un presidio fisso per la sanificazione delle sale operatorie tra un intervento e l'altro.

Il personale addetto al presidio deve essere dedicato ad ogni blocco operatorio, e, durante l'orario di attività dello stesso, dovrà essere a completa disposizione dell'Azienda Sanitaria per svolgere le seguenti attività all'interno delle sale operatorie:

- Effettuare la sanificazione dopo ogni intervento chirurgico e prima dell'intervento chirurgico successivo con personale adeguatamente formato, seguendo il seguente ordine di attività:
 - Rimuovere materiale organico da tutte le superfici ed eseguire il trattamento decontaminante;
 - Provvedere all'allontanamento dei rifiuti;
 - Sanificare il letto operatorio, le lampade scialitiche le aste e tutti gli arredi circostanti al letto;

- Procedere alla deterzione e disinfezione del pavimento nell'area limitata al letto operatorio;

Nel caso dell'attivazione del servizio, il dimensionamento del servizio richiesto dovrà essere proporzionato al numero di sale ed al numero degli interventi chirurgici di ogni blocco operatorio anche in considerazione del fatto che alcune camere operatorie delle Aziende Sanitarie lavorano h24 7 giorni su 7. Nel caso di attivazione del presidio dovrà essere considerato un orario che preveda, da parte del personale adibito al servizio, anche lo svolgimento delle attività ordinarie e periodiche del blocco operatorio.

14. LOCALI, ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO

14.1. Locali

Le Aziende Sanitarie metteranno a disposizione del Fornitore, appositi locali/zone da adibire ad uso spogliatoio per il personale, stoccaggio dei carrelli attrezzati, stoccaggio di un minimo quantitativo di materiale vario di pulizia/economale ed attrezzature.

Qualora tali locali non siano disponibili o sufficienti, il Fornitore sarà tenuto a proprie spese ad individuare soluzioni esterne alle strutture ospedaliere territoriali.

Prima dell'inizio del servizio sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di cessione dei locali sopra citati.

I locali sono concessi in comodato d'uso gratuito. Gli stessi, la cui manutenzione ordinaria è a totale carico del Fornitore, devono essere conservati in buono stato di manutenzione e di pulizia (la pulizia e la raccolta dei rifiuti prodotti sono a completo carico del soggetto stesso). Ai sensi dell'art. 1803 c.c., e seguenti, il Fornitore è considerato custode dei locali assegnatigli, nonché di tutto quanto in essi contenuto, sia di sua proprietà, che di proprietà delle Aziende Sanitarie, e ne risponde direttamente ed interamente, esonerando le Aziende Sanitarie per tutti i danni, diretti o indiretti, che ne possano derivare, conseguenti a fatti dolosi, colposi o a furti, da chiunque provocati.

Le spese derivanti dalla fornitura di acqua, energia elettrica e riscaldamento, per i locali di servizio sopra indicati, sono a carico delle Aziende Sanitarie.

Il Fornitore è ritenuto responsabile della custodia delle chiavi dei locali affidatigli. Una copia delle predette chiavi, dovrà essere presente presso la struttura competente dell'Azienda Sanitaria. I locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere accessibili, in qualunque momento, agli addetti alla vigilanza e custodia dell'Azienda Sanitaria per i controlli del caso o per l'esecuzione di interventi in emergenza.

Nel caso di lavori straordinari che il Fornitore riterrà di dover attuare, a proprie spese per lo svolgimento di parte dei servizi in affidamento, gli stessi dovranno essere sottoposti all'Azienda Sanitaria per la preventiva autorizzazione.

Il Fornitore può, per tutta la durata dell'appalto, mutare la destinazione d'uso dei locali ad esso affidati, solo previo accordo con l'Ente.

Al termine del contratto il Fornitore deve provvedere, a proprie spese, alla consegna dei locali integri, in perfetto stato di conservazione e pulizia, e degli impianti in perfetta efficienza. La riconsegna deve risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra l'Ente Sanitario ed il Fornitore.

14.2. Soluzioni, Attrezzature e Macchinari

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza, le attrezzature ed i prodotti impiegati nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e s.m.i..

14.2.1. Soluzioni detergenti e disinfettanti

Tutte le soluzioni detergenti e disinfettanti occorrenti per le pulizie oggetto del presente capitolato sono a carico del Fornitore e dovranno essere idonei per uso, qualità e quantità. L'eventuale smaltimento delle

soluzioni adottate deve avvenire nel rispetto dei protocolli presenti all'interno delle Aziende Sanitarie e in ogni caso in conformità alla normativa vigente.

Non è in nessun caso ammessa la sostituzione dei prodotti presentati in sede di offerta senza avere ricevuto il preventivo assenso dell'Azienda Sanitaria.

Nel caso di diversi prodotti offerti dai concorrenti in sede di gara, le singole Aziende Sanitarie, si riservano di scegliere i prodotti fra quelli proposti.

Le Aziende Sanitarie si riservano la possibilità di valutare in accordo con il Fornitore l'impiego eventuale di nuovi prodotti anche dopo l'aggiudicazione.

Per le aree ad altissimo rischio, devono essere utilizzati gli specifici prodotti previsti dalla normativa vigente in materia.

Così come enunciato al punto 4.3.1 dei CAM, i prodotti detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie devono essere conformi al Regolamento (CE) n.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai detergenti e devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel europeo (Regolamento CE n.66/2010) o, se privi di etichettatura Ecolabel europeo, devono essere almeno conformi ai criteri ambientali minimi di cui al punto 5.1 dei CAM. Se prodotti "superconcentrati", i detergenti devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Per i prodotti detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie, ciascuna impresa partecipante dovrà fornire in sede di gara una lista completa, comprese le schede di sicurezza e le schede tecniche in lingua italiana, dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando per ciascun prodotto:

- la ragione sociale del fabbricante e del responsabile dell'immissione al mercato se diverso dal medesimo;
- la denominazione commerciale;
- l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel europeo;
- l'eventuale possesso di etichette ambientali ISO di Tipo I conformi alla ISO 14024 che attestino la conformità ai criteri ambientali minimi o di rapporti di prova di conformità ai CAM rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n.765/2008.

In offerta tecnica, per i prodotti non in possesso di Ecolabel europeo, si deve allegare, oltre ai rapporti di prova, la documentazione di cui all'Allegato A dei CAM sottoscritta dai produttori dei detergenti o dal medesimo offerente.

Per quanto riguarda i prodotti "super concentrati" e non pronti all'uso, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

In conformità a quanto disposto al punto 4.3.2 dei CAM, i prodotti detergenti per impieghi specifici per le pulizie straordinarie oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio devono essere conformi ai criteri ambientali minimi individuati al punto 5.2 dei CAM

Per i prodotti detergenti per impieghi specifici per le pulizie straordinarie, ciascuna impresa partecipante dovrà fornire in sede di gara una lista completa, comprese le schede di sicurezza e le schede tecniche in lingua italiana, dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando per ciascun prodotto:

- la ragione sociale del fabbricante e del responsabile dell'immissione al mercato se diverso;
- la denominazione commerciale;
- la funzione d'uso;
- l'eventuale possesso di etichette ambientali ISO di Tipo I conformi alla ISO 1402418 e/o i rapporti di prova che attestino la conformità ai CAM, eventualmente possedute.

In offerta tecnica, per i prodotti non in possesso di etichette ambientali ISO 1402418, si deve allegare, oltre ai rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento (CE) n.765/2008

eventualmente posseduti, la documentazione di cui all'Allegato B dei CAM sottoscritta dai produttori dei detergenti o dal medesimo offerente.

I **prodotti disinfettanti** di cui al punto 4.4.2 dei CAM utilizzati nelle operazioni di pulizia ordinaria o straordinaria devono essere conformi al Regolamento CE n.528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, così come modificato dal Regolamento UE n.334/2014 e devono essere autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n.392/1998;
- come prodotti biocidi, ai sensi del Regolamento n.528/2012.

Se tali prodotti sono destinati alla disinfezione di dispositivi medici, devono essere in possesso della marcatura CE, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs 46/1997. I prodotti disinfettanti utilizzati dovranno essere idonei in relazione alla destinazione d'uso e all'attività richiesta. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione.

I prodotti devono, inoltre, essere compatibili nella destinazione d'uso con le superfici/attrezzature delle Aziende Sanitarie. I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo.

Al fine di evitare contaminazioni, i prodotti chimici devono essere conservati nei contenitori originali e/o diluiti al momento dell'utilizzo (non sono ammesse miscele tra i prodotti) con appositi sistemi di dosaggio secondo le indicazioni delle case produttrici in contenitori puliti e dedicati.

I flaconi pluriuso contenenti soluzioni diluite devono riportare su etichette durevoli:

- nome commerciale, data di preparazione, composizione chimica, diluizione,
- simbolo di pericolosità e consigli di prudenza.

Sulle confezioni di tutti i prodotti utilizzati per la disinfezione, una volta aperte, dovrà essere apposta la data di apertura.

Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere opportunamente immagazzinati, in luoghi non accessibili a pazienti e visitatori; la conservazione dei prodotti deve essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo da polvere, luce e da fonti di calore.

14.2.2. Il conferimento in fognatura dei prodotti derivanti dal lavaggio meccanizzato dovrà avvenire esclusivamente in punti all'uopo indicati dalle Aziende Sanitarie. Imballaggi

Si rammenta che i requisiti degli imballaggi devono rispondere a quanto specificato nei CAM punti 5.1.8 e 5.2.8. Per tutti i prodotti oggetto dell'appalto, il Fornitore deve garantire il corretto smaltimento e riciclaggio di tutti gli imballi e i contenitori dei prodotti utilizzati. Le caratteristiche di tutti gli imballaggi utilizzati devono essere conformi a requisiti definiti dai CAM". Le parti dell'imballaggio primario devono essere facilmente separabili in parti monomateriale.

14.2.3. Attrezzature manuali e materiali di consumo

Le attrezzature manuali e i materiali di consumo necessari per l'espletamento del servizio, devono essere rispondenti alle norme vigenti.

Il Fornitore deve utilizzare materiale di proprietà (guanti, panni, ecc.) facilmente identificabile e differenziato rispetto a quello normalmente in uso dalle Aziende Sanitarie.

I materiali, attrezzature e DPI in uso devono essere rigorosamente privi di lattice.

Le caratteristiche dei **prodotti ausiliari per l'igiene**, quali ad esempio gli elementi tessili riutilizzabili (monouso ricondizionabili) impiegati per le pulizie ordinarie e le attrezzature per le pulizie manuali (es. carrelli con secchi in plastica), devono essere conformi alle prescrizioni del punto 4.4.4 dei CAM. In offerta tecnica, ciascuna impresa partecipante dovrà fornire le schede tecniche dei panni e delle frange di lavaggio utilizzate e, per i secchi di plastica, le informazioni pertinenti (ragione sociale del fabbricante, nome commerciale, caratteristiche tecniche).

Il Fornitore deve essere dotato, in numero congruo e giustificato per la metodologia presentata e per il numero di operatori impiegati per l'efficiente ed efficace espletamento del servizio, delle seguenti attrezzature e materiali di consumo a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Carrelli attrezzati per la pulizia, dotati di ruote antitraccia, diversificati (es. per interni distinti per aree di rischio, per esterni, per pulizie di fondo ecc.) e dotati di una tabella descrittiva ben visibile che ne indichi l'utilizzo, il contenuto, le indicazioni d'uso dei detergenti, disinfettanti, e la descrizione operativa della metodologia d'intervento;
- Dosatori automatici che consentano di dispensare una quantità di prodotto preimpostata riducendo gli sprechi e gli errori in fase di diluizione;
- Guanti monouso;
- Panni in microfibra monouso ricondizionabili (da impiegarsi per ogni singola operazione e da avviare, successivamente, al ricondizionamento, tracciato e certificato, mediante lavaggio e disinfezione prima del riutilizzo) distinti per tipologia di ambiente da pulire (bagni, ambulatori, etc.) con un sistema tipo "codice-colore";
- Su richiesta, panni monouso usa e getta per la detersione delle superfici;
- Scope a lamello;
- Deragnatore;
- Quant'altro ritenuto utile per l'espletamento del servizio secondo le metodologie proposte.

È vietato utilizzare scope in setola di crine o nylon, segatura impregnata, piumini di origine animale e spugne, poiché permettono la diffusione dei batteri negli ambienti.

I Fornitori dovranno fornire adeguata documentazione (scheda tecnica, scheda illustrativa, tutte in lingua italiana) riguardante tutte le attrezzature.

Il Fornitore è responsabile della pulizia, della manutenzione, nonché della custodia di tutte le attrezzature utilizzate nello svolgimento del servizio.

È necessario che il Fornitore provveda alla pulizia ed alla sanificazione dei carrelli tutti i giorni durante la fase di allestimento e preparazione del materiale ed appena prima dell'ingresso nelle aree da sanificare.

14.2.4. Macchinari ed attrezzature elettriche

Il Fornitore deve utilizzare nell'espletamento di tutti i servizi oggetto dell'appalto macchinari di propria disponibilità. L'impiego dei macchinari, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con la tipologia dei locali e dei protocolli agli stessi riferiti, devono essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato, inoltre devono essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Il Fornitore è responsabile della custodia delle macchine e attrezzature tecniche. Dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo, su tutte le attrezzature e macchine utilizzate dal Fornitore per il servizio, indicante la ragione sociale o il contrassegno dell'impresa stessa.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate con le singole Aziende Sanitarie le eventuali variazioni di apparecchiature, attrezzature, materiali di consumo e di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

Le macchine per le pulizie devono essere conformi alla normativa vigente riguardo le apparecchiature elettriche (Norme CEI, Direttiva Macchine, Norme Europee UNI EN). CAM", Conformemente a quanto disposto al punto 4.4.3 dei CAM, le **attrezzature e i macchinari** elettrici devono essere muniti di scheda tecnica redatta dal produttore contenente ragione sociale del produttore, sede legale e luogo di fabbricazione. Le macchine per le pulizie dovranno avere la classificazione di basso consumo energetico. Qualora siano utilizzati aspirapolvere, dovranno essere almeno di classe di efficienza energetica A++ e di classe A per il valore di reimmissione delle polveri.

Il Fornitore deve essere dotato per un efficiente ed efficace espletamento del servizio, in numero congruo, rispetto alla metodologia presentata e al numero di operatori impiegati, dei seguenti macchinari a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- macchine lavasciuga di medio-grandi dimensioni per i grandi spazi liberi (atri, corridoi);
- macchine lavasciuga di piccole dimensioni per locali in cui è utilmente possibile avvalersi di tali mezzi;
- monospazzola ad alta velocità (per spray cleaning);
- monospazzola a bassa velocità per lavaggio di fondo dei pavimenti e manutenzione;
- spazzatrice meccanica per esterni;
- idropulitrice;
- bidone aspira liquidi;
- produttori mobili di vapore saturo;
- aspirapolvere per pavimenti ed a spalla dotati di appositi filtri marcati CE, in grado di filtrare l'aria in uscita fino a 0.3 micron, con potenza di aspirazione adeguata (preferibilmente 2000 watt) o altre idonee attrezzature;
- elettrospazzola per arredi in tessuto e battitappeto con capacità filtrante di 0,3 micron;
- spazzaneve meccanico;
- attrezzature ed automezzi per lavori in quota per il lavaggio esterno delle vetrate non apribili;
- quant'altro ritenuto utile per l'espletamento del servizio secondo le metodologie proposte.

I Fornitori devono indicare le caratteristiche tecniche dei macchinari che intendono utilizzare e fornire dépliant illustrativi dai quali dovrà essere possibile evincere le caratteristiche specifiche, funzionali e di sicurezza riguardanti tutte le apparecchiature.

I macchinari devono essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato; per quelli dotati di sistema filtrante la sostituzione dei filtri deve avvenire con la frequenza prevista nella scheda tecnica. Sarà cura del Fornitore verificare e provvedere alla loro regolare manutenzione (sia ordinaria che straordinaria), alla loro sostituzione in caso di obsolescenza o di inadeguata funzionalità (sia spontaneamente che per motivata richiesta dell'Ente) nonché agli adeguamenti normativi.

Il Fornitore prima dell'inizio attività dovrà trasmettere alle Aziende Sanitarie copia delle dichiarazioni di conformità delle attrezzature soggette alla Direttiva Macchine per consentire la valutazione del rischio connesso all'utilizzo delle stesse.

È obbligo del Fornitore fornire nei confronti dei lavoratori l'informazione e la formazione relativa ad ogni attrezzatura di lavoro, adempiendo rigorosamente agli obblighi previsti dall'ART. 37 del D.lgs 81/08 e s.m.i.

Copia del riscontro documentale dell'avvenuta informazione e formazione per ogni attrezzatura, contenente gli argomenti e la durata della formazione le firme per accettazione, deve essere trasmessa al RSPP di ciascuna sede delle Aziende Sanitarie.

È fatto obbligo al Fornitore di utilizzare attrezzature dotate di silenziatori e di dispositivi atti a trattenere la polvere prodotta, al fine di tutelare dal rischio rumore e dal rischio polveri gli operatori, i dipendenti, i visitatori e gli utenti.

15. PROGETTAZIONE E GESTIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie un sistema informatico idoneo a supportare le fasi di pianificazione, gestione e controllo del servizio.

Tale sistema, i database ed i programmi dovranno essere installati dal Fornitore su un sistema al quale le Aziende Sanitarie accederanno via Web; il Fornitore dovrà quindi mantenere presso i propri uffici o sedi tutte le attrezzature hardware, di rete e di sicurezza che permettano l'accesso da remoto al personale delle Aziende Sanitarie. Sono a carico di quest'ultima solo le linee di collegamento ad Internet che consentano di raggiungere il sistema informatico fornito dal Soggetto Aggiudicatario.

L'inserimento, l'archiviazione e la gestione di tutti i dati relativi ai servizi oggetto dell'appalto ed utili per le Aziende Sanitarie al controllo del servizio, saranno a completo carico del Fornitore, come pure la fornitura di programmi informatici, gli eventuali aggiornamenti, la loro installazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria.

Sono, inoltre, a carico del Fornitore l'utilizzo di sistemi di sicurezza atti ad impedire accessi non consentiti al database e la salvaguardia della consistenza dei dati, nonché la predisposizione di sistemi di back-up automatizzati.

15.1. Indicazioni generali

Il sistema informatico dovrà, in qualunque momento, consentire alle singole Aziende Sanitarie la conoscenza delle attività svolte e da eseguire, secondo le seguenti interrogazioni minime:

- Immobili,
- ambienti,
- tipologie di servizi eseguiti,
- autocontrolli e controlli eseguiti,
- risultato conseguito.

Tale conoscenza dovrà essere disponibile su supporto informatico eventualmente stampabile, secondo le modalità descritte.

Il sistema informatico dovrà essere un portale web based o comunque dovrà essere progettato secondo un'architettura che consenta la connessione da remoto all'applicativo, via Internet; il sistema dovrà essere compatibile con gli applicativi a disposizione del singolo Ente in modo da consentire l'accesso al portale informatico, e andrà dimensionato in modo da consentire il collegamento contemporaneo di almeno 100 utenti dell'ASL/AOU. Il portale dovrà permettere l'autenticazione dell'operatore attraverso un codice ed una password segreta e personale.

Il portale dovrà prevedere l'impostazione di ruoli che determinano le competenze e la visibilità dei dati e dei documenti gestendo schermate di accesso personalizzate per funzioni aziendali al fine di permettere un accesso immediato alle informazioni necessarie per controllare e gestire l'operatività quotidiana del Fornitore.

15.2. Requisiti del software

Il software dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

- la capacità di descrizione del patrimonio immobiliare;
- la capacità di gestione dei dati derivanti dall'attività del controllo sul servizio;
- la capacità di archiviazione dei report e dei documenti previsti (moduli/schede, ecc.) sulle attività effettivamente svolte, i controlli effettuati dal Fornitore e delle statistiche sintetiche sulle attività;
- la capacità di identificazione e gestione delle aree interessate da sospensione temporanea del servizio (a seguito ad es. di chiusura per il periodo estivo o in quanto interessate da lavori di manutenzione edile);
- la capacità di gestire i piani di attività programmata e le richieste di intervento;
- la capacità di inviare segnalazioni sulle richieste d'intervento e di monitorarne lo stato;
- la capacità di consentire il feedback delle informazioni;
- la possibilità di collegamento telematico costante ed in tempo reale con le Aziende Sanitarie.

15.3. Sezioni gestite

Il portale dovrà gestire le seguenti sezioni:

- a) sezione attività e strumenti;
- b) sezione gestione richieste, segnalazioni e comunicazioni.

15.3.1. Sezione attività e strumenti

Le informazioni gestite dovranno essere almeno le seguenti:

- anagrafica immobiliare contenente le descrizioni dei diversi immobili suddivisi in varie articolazioni tra cui, come minimo, palazzine, piani, sezioni, locali; per le diverse articolazioni si devono poter specificare i dati correlati alle attività oggetto di gara tra cui, come minimo, tipologia dei locali (ad es. ufficio, degenza, deposito ecc.), e relative aree di rischio, superficie, altre caratteristiche salienti (ad es. tipologia di pavimento, locale sterile, presenza di attrezzature o macchinari, ecc.);
- anagrafica delle attività programmate (ordinarie e periodiche), comprendente la descrizione delle attività oggetto di gara con relativa frequenza e orari di svolgimento, numero e tipologia di addetti previsti ed ogni altra informazione utile a rappresentare in modo dettagliato ed articolato i servizi da erogare;
- relazioni tra l'anagrafica immobiliare e quella delle attività che consenta di rappresentare, per ogni edificio e sue articolazioni, le attività programmate e l'effettivo svolgimento delle stesse.

Il Fornitore dovrà provvedere quotidianamente all'aggiornamento nel sistema informatico delle attività effettivamente svolte dai propri addetti e le eventuali discrepanze rispetto a quanto programmato con evidenza dei motivi per cui si sono verificate.

Dovranno essere, inoltre, gestite nel sistema le attività di controllo e formazione.

Il sistema informatico dovrà produrre report ed elaborati contenenti le informazioni necessarie alle singole Aziende Sanitarie per verificare lo svolgimento del servizio, tra questi:

- programmazione delle attività nei diversi edifici e locali, report sulle attività effettivamente svolte con possibilità di selezionare come minimo il periodo di tempo, gli edifici/locali, il tipo di attività, ecc.
- statistiche sintetiche sulle attività ed i controlli effettuati dal Fornitore.

15.3.2. Sezione gestione richieste, segnalazioni e comunicazioni

Il Fornitore dovrà predisporre una sezione per la gestione di richieste, segnalazioni e comunicazioni. Queste verranno formulate dagli utenti delle Aziende Sanitarie telefonando ad un numero messo a disposizione dal Fornitore e/o diversa struttura analoga che avrà il compito di raccogliere i dati e registrare la chiamata nel sistema informatico.

Le informazioni gestite dovranno comprendere almeno dati identificativi del chiamante (ad es. nominativo, numero di telefono, struttura di appartenenza, ecc.), tipologia/motivo della chiamata (ad es. segnalazione di disservizio, richiesta o sollecito di intervento, ecc.), edificio o locale cui si riferisce la richiesta o segnalazione del chiamante, data e ora della chiamata.

Il portale dovrà essere dotato di un motore di work flow con il quale automatizzare il processo di gestione e tracciatura delle richieste, delle segnalazioni, delle comunicazioni e delle relative risposte. A questo scopo devono essere gestiti per ogni chiamata uno o più "stati" che identifichino la fase di lavorazione della stessa (ad es. inserita, presa in carico, evasa, annullata, sollecitata, ecc.).

Dovrà essere possibile avvertire un utente o un gruppo di utenti (es. richiedente) dell'avvenuta esecuzione di una particolare azione; ad esempio informare dell'avvenuto sopralluogo o di quando l'esecutore prende visione della chiamata.

Il sistema informatico dovrà produrre report ed elaborati contenenti le informazioni necessarie alle Aziende Sanitarie per verificare lo svolgimento del servizio; tra questi:

- numero di richieste presenti nel sistema in un periodo di tempo e stato di lavorazione;
- report che evidenzino le richieste secondo vari parametri (ad es. reparto richiedente, edificio/locale interessato, tipologia di intervento, ecc.);
- statistiche con i tempi medi di chiusura delle richieste nel periodo di tempo, il numero delle richieste aperte e chiuse, ecc.

Il sistema informatico dovrà garantire la capacità di archiviazione dei report e dei documenti previsti (moduli/schede, ecc.) sulle attività effettivamente svolte, i controlli effettuati dal Fornitore e delle statistiche sintetiche sulle attività.

15.4. Tempistica di attivazione

Entro sei mesi dalla data di avvio del servizio, il Fornitore si impegna a garantire la piena funzionalità del sistema informatico offerto. Entro tale scadenza deve essere anche conclusa la costituzione delle anagrafiche del sistema, di cui al punto successivo.

Il Fornitore dovrà tenere un corso di addestramento all'uso del sistema informatico, corso che dovrà essere rivolto al personale delle Aziende Sanitarie finalizzato all'acquisizione delle modalità di funzionamento ed alla esplicazione delle informazioni da esso ottenibili. Tale corso è compreso e compensato nel corrispettivo d'appalto.

15.5. Costituzione e gestione delle anagrafiche

15.5.1. Indicazioni generali

Gli obiettivi principali da perseguire attraverso l'attività di costituzione e gestione dell'anagrafica tecnica risiedono essenzialmente in una razionale collocazione dei dati all'interno del sistema informatico offerto dal Fornitore che permetta un veloce accesso e controllo delle informazioni relative alle diverse aree e categorie di locali, entro cui viene richiesto di svolgere i servizi oggetto d'appalto.

All'avvio del servizio il Fornitore dovrà effettuare il censimento degli immobili delle Aziende Sanitarie rilevando le informazioni descritte nella precedente "Sezione attività e strumenti". Prima di procedere dovrà, comunque, essere effettuata un'analisi congiunta tra i referenti delle Aziende Sanitarie e del Fornitore per individuare in dettaglio i dati da rilevare.

Il servizio consisterà principalmente nell'esecuzione delle attività di:

- acquisizione dalle Aziende Sanitarie delle informazioni in suo possesso e, ove disponibili, degli elaborati planimetrici in formato *.dwg;
- verifica con stato di fatto ed eventuale suo aggiornamento;
- registrazione nel sistema informatico e produzione di elenchi, elaborati o schemi che consentano alle Aziende Sanitarie di verificare i risultati della rilevazione;
- aggiornamento continuo e gestione dei dati anagrafici: Il Fornitore avrà l'onere di aggiornare in tempo reale, per l'intera durata dell'appalto, tutte le informazioni raccolte nella fase di costituzione dell'anagrafica tecnica, attraverso l'utilizzo del sistema informatico offerto.

L'insieme dei dati dovrà essere gestito in modo dinamico con un costante aggiornamento del database, in relazione alle variazioni strutturali o di destinazione d'uso o anche semplicemente di utilizzo dei vani.

Le Aziende Sanitarie comunicheranno tempestivamente al Fornitore, che li inserirà nel sistema informatico, cambiamenti nella destinazione dei locali, lavori di ristrutturazione che modifichino superfici o caratteristiche dei locali, chiusure anche temporanee e qualunque altro elemento utile.

Tutti gli oneri relativi all'attività di costituzione e gestione dell'anagrafica tecnica devono intendersi compresi nell'offerta complessiva formulata in sede di gara.

15.5.2. Rilascio dell'anagrafica tecnica e dei dati gestionali al termine del servizio

Al termine del periodo di affidamento, il Fornitore deve rendere disponibili in formato elettronico secondo i normali standard di mercato (dwg, excel, word, pdf, ...) i dati anagrafici e gestionali oggetto di servizio, aggiornati alla data di scadenza del contratto.

16. RAPPRESENTANTE/I DEL FORNITORE

16.1. Supervisore/Responsabile del Fornitore

Per ciascun lotto, il Fornitore è tenuto a designare ufficialmente e comunicare per iscritto, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio del servizio, un suo rappresentante o incaricato con funzione di **Supervisore/Responsabile**.

Il Fornitore dovrà, inoltre, comunicare anche il nominativo dell'eventuale sostituto ed il suo recapito telefonico in caso di assenza o impedimento del titolare. A tale scopo, gli stessi dovranno essere dotati di telefono cellulare.

Al Supervisore/Responsabile verrà tra l'altro affidata l'effettuazione, il coordinamento e la supervisione, delle operazioni di controllo e organizzazione del servizio, nonché di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti. Il Supervisore/Responsabile deve, pertanto, essere abilitato dal Fornitore ad assumere qualsiasi provvedimento per il rispetto degli obblighi contemplati nel presente capitolato speciale. Per poter assolvere a tali funzioni, è richiesta la sua presenza per un congruo numero di ore al giorno, che dovranno essere indicate nel Progetto Tecnico, e comunque la sua rintracciabilità telefonica per tutta la fascia oraria di svolgimento giornaliero del servizio, sabato e festivi compresi. Al Supervisore/Responsabile è richiesta anche una reperibilità telefonica negli orari extra servizio.

Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc, avanzate al suddetto Supervisore/Responsabile, si intenderanno fatte direttamente al Fornitore.

Il Supervisore/Responsabile si dovrà avvalere della collaborazione di propri **referenti delegati** presso le strutture delle Aziende Sanitarie, con le relative competenze definite, dovranno essere riportati nel Progetto Tecnico; detti referenti sono da considerarsi a disposizione delle Aziende Sanitarie per tutta la fascia oraria giornaliera del servizio e, pertanto, non devono essere impegnati in attività esecutive. A loro è richiesta anche una reperibilità telefonica negli orari extra servizio.

I nominativi dei referenti delegati, con i recapiti di telefoni cellulari, devono essere comunicati all'Azienda Sanitaria almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'appalto.

La violazione di quanto sopra costituirà inadempimento contrattuale da parte del Fornitore.

17. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

Per il perseguimento di una fattiva collaborazione tra le Aziende Sanitarie e il Fornitore, tendente al costante perseguimento degli obiettivi prefissati, le Aziende Sanitarie metteranno a disposizione del Fornitore tutti i dati e le informazioni in loro possesso necessari per agevolarlo nell'implementazione dell'organizzazione e della pianificazione del servizio.

Il Fornitore, inoltre, in corso di svolgimento del servizio, dovrà garantire:

- il costante aggiornamento della pianificazione e programmazione delle attività relative alla conduzione dell'appalto;
- l'inserimento dei dati di gestione e controllo;
- la possibilità, da parte dell'Ente, di verificare e controllare le prestazioni erogate al fine di determinare il livello qualitativo e quantitativo del servizio reso dallo stesso;
- il costante rispetto degli standard qualitativi delle prestazioni erogate, evitando o limitando al minimo i disagi causati da disservizi;
- il rispetto delle prescrizioni igieniche indicate dalla Stazione Appaltante e dagli Enti Sanitari nello svolgimento delle attività;
- l'impiego di attrezzature e macchinari conformi, qualitativamente, ai requisiti richiesti nei documenti di gara e le relative manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- la soddisfazione dell'utenza (interna/esterna), misurata attraverso monitoraggi sistematici, concordati con l'Ente, atti a raccogliere evidenze circa il livello qualitativo del servizio prestato.

17.1. Clausola sociale

Il presente appalto in conformità agli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione europea, dal diritto nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia, al fine di promuovere in particolare la stabilità occupazionale, è sottoposto alle osservanze delle norme in materia di cessazione/cambio appalto.

Per la finalità di cui sopra l'aggiudicatario del contratto, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, in base a quanto previsto dall'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora sia soggetto diverso dal preesistente avrà l'obbligo di applicare quanto previsto dagli art.li 4, 11, 18, 22, 66 del CCNL Multiservizi del 31.05.2011, relativo al personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/Multiservizi garantendone, altresì, l'integrale applicazione ai dipendenti assunti, ai sensi dell'art.51 D. Lgs. n.81/2015, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, ivi compreso quanto previsto dall'art.1 c.42 della L. n. 92/2012, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica maturata e maturanda.

Nell' allegato n. 3 "ELENCO DEL PERSONALE", al presente Capitolato è riportato, per ciascuna Amministrazione Contraente, l'indicazione del personale attualmente impiegato dai fornitori preesistenti nelle diverse realtà delle Aziende Sanitarie Si precisa che tale informazione è riportata a titolo puramente indicativo in quanto il dato aggiornato e definitivo del personale impiegato verrà comunicato al Fornitore al momento della stipula del contratto.

L'appaltatore subentrante ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL firmato dalle OO.SS. e delle Associazioni datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e di miglior favore nell'ambito di applicazione strettamente connesso con l'attività oggetto di appalto, nonché gli accordi integrativi, territoriali vigenti firmati dalle OO.SS. e datoriali comparativamente più rappresentative.

Su richiesta dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore dovrà esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale dei propri dipendenti impiegati nelle attività richieste.

L'Amministrazione Contraente in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze riscontrate, denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate, riservandosi il diritto di incamerare l'intera cauzione definitiva che il Fornitore dovrà immediatamente reintegrare. La somma incamerata sarà restituita soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che il Fornitore si è posto in regola.

In merito si rinvia a quanto disposto all'art. 30 comma 5 e 6 del D.Lgs 50/2016. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi fra l'Amministrazione contraente ed il personale addetto all'espletamento del servizio.

Il Fornitore ha l'obbligo di osservare e far osservare dal proprio personale dipendente, oltre alle norme del presente Capitolato, tutte le disposizioni interne che saranno emanate nel periodo contrattuale che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, nonché le leggi antinquinamento, antimafia e ogni altra disposizione e norma applicabile al servizio di che trattasi.

17.2. Obblighi in materia di sicurezza

Tutte le prestazioni affidate con riferimento a tutti i locali e le sedi del Lotto di riferimento e per tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni, il fornitore dovrà ottemperare con particolare scrupolo e rigore a tutte le prescrizioni, nessuna esclusa, vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza del personale dipendente, con particolare riferimento a quelle sancite dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. anche se non riportate nel presente Capitolato tecnico prestazionale ma comunque vincolanti ex lege.

17.3. Comportamento e prescrizioni del personale dipendente del Fornitore

Il personale in servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, dettate al fine di garantire una corretta ed efficace esecuzione dello stesso:

- svolgere il servizio negli orari stabiliti a cura della Azienda Sanitaria; non sono ammesse variazioni nell'orario di servizio, se non preventivamente concordate;
- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze concordate con la Azienda Sanitaria;
- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altri;
- astenersi dal prendere visione o manomettere documenti della Azienda Sanitaria, corrispondenza ovunque posta, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario, pena l'allontanamento dal servizio e il deferimento all'autorità giudiziaria;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda Sanitaria, delle quali il personale abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio e il deferimento all'autorità giudiziaria;
- consegnare ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, al proprio superiore, il quale provvederà alla consegna dello stesso al servizio indicato dalla Azienda Sanitaria;
- comunicare ai Responsabili indicati dalla Azienda Sanitaria tutte le rotture ed i guasti rilevati nei presidi durante il servizio di pulizia;
- economizzare nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci non necessarie;
- chiudere alla sera ed aprire al mattino gli avvolgibili o le persiane, nonché la porta d'ingresso, qualora il dipendente del Fornitore sia il primo ad entrare o l'ultimo ad uscire dalla sede e provvedere all'attivazione degli allarmi installati, ove concordato con l'Azienda Sanitaria;
- attenersi alle indicazioni contenute nelle circolari e nei protocolli presenti all'interno dell'Azienda Sanitaria in cui viene erogato il servizio.
- indossare dignitosamente la divisa, corredata, in modo visibile, della tessera di riconoscimento ed utilizzare tutti i necessari ed idonei D.P.I. forniti dal Fornitore.

Il personale adibito allo svolgimento di tutti i servizi dovrà essere in regola con la normativa specifica relativa alla tutela della salute nei luoghi di lavoro. Gli operatori adibiti ad operare presso strutture ad alto rischio di interferenze dovranno essere idonei, secondo protocolli di sorveglianza sanitaria, da concordarsi in sede di definizione del DUVRI specifico.

Ciascun Ente non sarà responsabile degli eventuali infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti del proprio Fornitore, salvo per quanto i rischi da interferenze. Il Fornitore ha l'obbligo di iscrivere tutti i propri dipendenti agli istituti previdenziali, assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge secondo i contratti di categoria nazionali e locali. Ogni Fornitore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi alla normativa vigente, alle direttive impartite dall'Ente per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale del Fornitore.

Ogni Fornitore deve fornire al proprio Ente, prima della data di inizio contrattuale e trimestralmente durante l'esecuzione del servizio, l'elenco nominativo con relative qualifiche/mansioni del personale adibito ad ognuno dei servizi, compresi eventuali sostituti.

Tale elenco deve essere tempestivamente aggiornato per le variazioni che dovessero intervenire. In ogni caso, il Fornitore dovrà garantire per tutta la durata del contratto, ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile al compiuto e corretto espletamento di tutti i servizi, provvedendo ad eventuali assenze con immediata sostituzione.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, il Fornitore si impegna a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive, al fine di assolvere agli impegni contrattuali assunti. Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione, per garantire sia la continuità dei singoli servizi, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

17.4. Divise del personale in servizio e dotazione dei DPI

Il personale deve indossare una divisa fornita a cura e spese del Fornitore, di foggia e colore concordati con l'Azienda Sanitaria tale da rendere identificabile il personale medesimo.

Il colore dovrà essere differente da quello dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria.

La divisa, ai sensi e pena le sanzioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., deve essere provvista di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Fornitore (o subappaltatore).

Detta divisa deve essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

Il Fornitore provvederà a proprio carico al lavaggio e ricondizionamento delle divise del proprio personale.

La divisa deve essere completata, a cura e spese del Fornitore, fatta eccezione per gli isolamenti sanitari e le prescrizioni preventive straordinarie previste dall'Ente, da tutto il materiale monouso o multiuso utilizzato come dispositivo di protezione individuale necessario ed utile all'ottimale svolgimento del servizio (mascherine, copri scarpe, calzature, cuffie, guanti, tute, sovra-camici, ecc.).

Sarà inoltre obbligo del Fornitore dotare gli operatori addetti allo svolgimento del servizio presso le aree ad altissimo e alto rischio a bassa carica microbica (Blocchi Operatori ecc.) di specifiche divise monouso e D.P.I. da utilizzarsi esclusivamente in tali aree, adeguandosi ai protocolli vigenti nella Azienda Sanitaria.

Sarà cura di ogni Ente convocare prima dell'avvio delle prestazioni la Riunione di coordinamento per la sicurezza onde procedere alla definizione e condivisione del DUVRI. Per questo è fatto obbligo a ciascun Soggetto aggiudicatario di informare tempestivamente il proprio Ente/Amministrazione contraente del nominativo e degli elementi di contatto diretti (tel, mail, fax) del RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

Il Fornitore dovrà presentare in fase di offerta tecnica le schede tecniche relative ai DPI e agli indumenti di lavoro che saranno utilizzati nel corso dell'appalto.

Il Fornitore dovrà provvedere, contestualmente all'avvio delle prestazioni appaltate, ad individuare e nominare per le sedi di competenza uno o più Addetti di primo soccorso, uno o più Addetti antincendio, uno o più Preposti per la sicurezza in numero, qualifica, formazione, addestramento e aggiornamento rispondenti alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. riferendo tali nominativi al proprio Ente.

17.5. Formazione e aggiornamento del personale

Il Fornitore dovrà garantire che tutto il personale addetto sia stato adeguatamente formato secondo le prescrizioni di cui al punto 4.4.1 dei CAM.

Gli operatori addetti al servizio dovranno essere appositamente addestrati in merito alle corrette procedure di intervento ed alle metodologie di pulizia, sanificazione e disinfezione riferite agli ambienti sanitari, dimostrando di essere in grado di assicurare prestazioni atte a garantire l'elevato standard di igiene ambientale presupposto e richiesto dal capitolato tecnico prestazionale.

Inoltre, dovranno essere resi edotti riguardo ai rischi ai quali possono essere esposti, al corretto utilizzo dei D.P.I. ed a quant'altro si ritenga necessario per il corretto espletamento del servizio in condizioni di sicurezza.

A tal fine, il Fornitore dovrà effettuare a proprio carico corsi di formazione e, successivamente, di aggiornamento, obbligatori per tutto il personale impiegato nell'erogazione del servizio, riguardanti le attività relative ai servizi oggetto dell'appalto. Detti corsi dovranno essere articolati in funzione dei diversi ruoli professionali previsti nell'organizzazione dell'appalto. Il personale addetto alle aree ad altissimo, alto rischio ed alle Strutture di Psichiatria deve essere appositamente formato, al fine di essere in grado di operare in modo adeguato all'interno di tali aree. Il Fornitore dovrà, altresì, fornire, oltre ai programmi, il

calendario dei corsi, il nome ed il cognome dei partecipanti, gli orari ed il luogo di svolgimento, nonché i docenti previsti.

Tutto il personale impiegato presso le Aziende Sanitarie deve avere partecipato al primo corso entro tre (3) mesi dall'avvio dell'appalto.

I docenti devono essere persone qualificate a tale ruolo per titoli/competenza/professionalità in modo da assicurare l'efficacia della formazione.

Ai corsi di formazione potrà partecipare quale Supervisore uno o più rappresentanti delle Aziende Sanitarie. L'Azienda Sanitaria potrà verificare in qualsiasi momento, tramite proprio personale, all'uopo incaricato, l'effettuazione e la conformità delle lezioni al programma di formazione.

La programmazione formativa prevista va mantenuta aggiornata in caso di nuove assunzioni, trasferimento e/o cambiamento di mansioni degli operatori.

In relazione ad ogni evento formativo, il Fornitore dovrà fornire all'Ente certificazione di avvenuta formazione degli operatori.

I programmi e il Piano di formazione e aggiornamento periodico del personale saranno illustrati dal Fornitore nel Progetto Tecnico e sarà valutato dalla Commissione Giudicatrice.

Per gli adempimenti D.Lgs. 81/2008, e s.m.i., e per la prevenzione delle infezioni acquisite nelle strutture sanitarie, la formazione dovrà ammontare ad un minimo di otto (8) ore per individuo, da assicurare entro sei mesi dall'avvio del contratto. I contenuti specifici saranno valutati per la loro idoneità a quanto richiesto dalla normativa.

17.6. Servizi minimi essenziali in caso di scioperi e cause di forza maggiore

Trattandosi di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/1990 e dal CCNL di categoria che prevedono l'obbligo di garantire i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal rispettivo contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

Il Fornitore dovrà provvedere nei termini previsti ai sensi della normativa vigente, tramite avviso scritto, a segnalare alle Aziende Sanitarie la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale.

Il Fornitore deve assicurare in ogni caso un servizio minimo, sia nell'ipotesi di sciopero e/o assemblee sindacali, sia per cause di forza maggiore, al fine di affrontare l'evento che consenta di garantire un livello accettabile di igiene e pulizia nei locali.

A titolo esemplificativo sono considerate "cause di forza maggiore": terremoti, inondazioni ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, sommosse o disordini civili. Non sono considerate tali le ferie, le aspettative, le malattie del personale.

L'articolazione a livello locale di quanto sopra dettagliato sarà definita nell'Atto di Regolamentazione del Servizio, d'intesa tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie.

17.7. Piano operativo di sicurezza

In relazione alla natura dell'appalto, al Fornitore viene richiesta la predisposizione di un P.O.S./DVR che verrà utilizzato nell'ambito delle attività di coordinamento per la sicurezza, al fine di eliminare o ridurre le possibili interferenze. Oltre ai dati generali identificativi dell'impresa e dell'organizzazione della sicurezza della stessa, il documento dovrà contenere le informazioni essenziali riportate nell'ALLEGATO XV del D.lgs. 81/08. Tale documento dovrà essere redatto e consegnato prima dell'inizio del servizio. L'Ente si riserva di indicare ulteriori approfondimenti ai quali la Ditta dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 30 giorni dalla richiesta.

17.7.1. Responsabile del coordinamento

Al fine di eliminare eventuali interferenze, nelle fasi di esecuzione del contratto che prevedono la presenza continuativa di personale del Fornitore presso le strutture oggetto del servizio di appalto, tra gli operatori del Fornitore deve essere individuato un responsabile del coordinamento con il committente che potrà essere individuato anche come responsabile del coordinamento per gli aspetti legati alla salute/sicurezza del presente appalto. Il nominativo del suddetto coordinatore andrà comunicato all'Ente interessato. Per le informazioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/08 l'Impresa potrà fare riferimento in primis al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente.

18. CONTROLLI

Il Sistema di Controllo del servizio di pulizia e sanificazione ambientale interesserà gli aspetti e le tipologie di controlli di seguito indicati:

1. Controlli del Fornitore:
 - definizione di un Sistema di Autocontrollo che garantisca la capacità del Fornitore di soddisfare gli obblighi contrattuali con continuità e in modo migliorativo nel tempo;
 - indagini di *customer satisfaction*.
2. Controlli delle Aziende Sanitarie:
 - requisiti di processo, di valenza generale, finalizzati a garantire il governo dell'erogazione del servizio;
 - verifica quali/quantitativa dell'esecuzione delle prestazioni previste;
 - verifica di risultato, specifica per elemento, finalizzata a garantire la qualità del servizio reso.

La finalità di tale approccio è quella di stimolare lo sviluppo di un sistema di controllo integrato Azienda Sanitaria - Fornitore in ottica di efficienza, ottimizzazione e razionalizzazione dei controlli al fine di soddisfare le attese degli utenti finali del servizio.

Il Sistema di Controllo dovrà essere integrato nel sistema informatico (di cui al paragrafo 15) con la creazione di una sezione appositamente dedicata per la gestione del sistema. Tale sezione dovrà essere tenuta aggiornata nel tempo dal Fornitore con l'inserimento tempestivo di tutte le risultanze, ed ogni altra informazione utile, relative alle tipologie di controllo descritte nei paragrafi successivi.

L'implementazione del Sistema di Controllo dovrà avvenire nel tempo massimo di 6 mesi dalla data di avvio del servizio, e comunque secondo le indicazioni delle singole Aziende Sanitarie.

18.1. Controlli del Fornitore

18.1.1. Sistema di gestione della qualità

Il Fornitore deve assicurare l'adozione di un sistema di gestione della qualità specifico per gli ambienti sanitari, che tenga conto dei protocolli di sanificazione adottati vigenti nell'Azienda sanitaria in cui svolge il servizio e che preveda gli elementi di cui al punto 4.3.3 dei CAM.

18.1.2. Sistema di Autocontrollo

All'atto della presentazione del Progetto Tecnico, il Fornitore deve proporre un proprio Sistema di Autocontrollo finalizzato alla:

- verifica del perseguimento del Programma di Formazione/Aggiornamento del proprio personale;
- verifica della corretta applicazione delle procedure, dei tempi e dei piani di lavoro;
- corretta gestione dei reclami.

Nello specifico, nel Sistema di Autocontrollo, il Soggetto Candidato dovrà, almeno, riportare:

- la descrizione delle modalità di verifica del perseguimento del Programma di Formazione/Aggiornamento di tutto il personale che intende proporre per l'appalto;

- la descrizione dei metodi di verifica sul corretto svolgimento delle procedure di sanificazione, da effettuarsi durante l'esecuzione del servizio, comprendente la frequenza delle verifiche, il controllo dei risultati e le azioni correttive da adottare;
- i metodi di rilevazione dei reclami, la gestione delle non conformità e le azioni correttive che intende adottare.

Detto Sistema di Autocontrollo sarà oggetto di valutazione della Commissione Giudicatrice della Stazione Appaltante in termini di completezza ed esaustività delle informazioni sopra riportate, congruità e contestualizzazione del numero dei controlli proposti.

Il Fornitore è tenuto, comunque, a modificare il Sistema su motivata richiesta delle singole Aziende Sanitarie.

Il Fornitore deve, inoltre, provvedere affinché tutti i suoi operatori coinvolti nel servizio, conoscano il piano di autocontrollo e svolgano il proprio compito o le proprie mansioni per garantire un risultato in grado di soddisfare le prescrizioni, i livelli qualitativi e gli obiettivi dell'appalto.

18.1.3. Verifiche di customer satisfaction

Il Fornitore deve monitorare la soddisfazione del cliente in relazione al servizio svolto.

I metodi per la raccolta di tali informazioni saranno condivisi con le singole Aziende Sanitarie e saranno rappresentati dalla:

- raccolta e valutazione di segnalazioni/reclami/disservizi provenienti dalle strutture oggetto di espletamento del servizio (cliente interno);
- diffusione e raccolta almeno annuale di questionari a risposta chiusa che permettano di esprimere un giudizio circa il livello di soddisfazione perseguito rispetto al servizio erogato (cliente esterno).

18.2. Controlli delle Aziende Sanitarie

Le Aziende Sanitarie, oltre alla verifica dell'attuazione del Piano di Autocontrollo di cui al precedente punto, eserciteranno la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari sull'esecuzione del servizio, in modo congiunto o disgiunto con il Supervisore/Referente delegato del Fornitore, al fine di verificare il puntuale adempimento delle prestazioni indicate nel presente capitolato e nel Progetto Tecnico offerto dal Fornitore.

In particolare, le Aziende Sanitarie eserciteranno la facoltà di svolgere verifiche di conformità e monitoraggi periodici dell'attività che comprenderanno controlli di tipo quantitativo e qualitativo mediante l'utilizzo di Indicatori di Processo, per verificare e valutare la corretta attuazione delle procedure di sanificazione, ed Indicatori di Risultato, per definire il risultato finale della sanificazione, ovvero la qualità igienica delle superfici trattate.

Le modalità del controllo sistematico da condurre congiuntamente al fine di verificare il buon conseguimento del servizio oggetto del presente appalto si riferiranno a:

- le tipologie di superfici da controllare,
- gli interventi di pulizia e disinfezione da verificare
- le modalità di attuazione del controllo in relazione alle diverse tipologie di aree da controllare,
- gli standard qualitativi attesi e definiti nel presente Capitolato Tecnico.

Se dal controllo dovesse emergere la mancata esecuzione, anche parziale, di quanto previsto dal Capitolato Tecnico e dal Progetto Tecnico o il non soddisfacimento della prestazione erogata, l'Azienda Sanitaria contesterà la non conformità al Fornitore, che sarà tenuto all'immediato recupero della non conformità riscontrata.

18.2.1. Controlli di processo

I controlli di processo riguarderanno la verifica della corretta attuazione delle procedure di sanificazione in conformità ai criteri individuati nel Capitolato Tecnico e nel Progetto Tecnico offerto dal Fornitore in termini di predisposizione di protocolli e metodologie di lavoro, con le relative dotazioni strumentali e di prodotti.

In definitiva, le Aziende Sanitarie si pongono i seguenti obiettivi:

- Verificare l'addestramento e la formazione degli operatori;
- verificare il rispetto delle procedure previste dal Fornitore per l'esecuzione del servizio;
- verificare l'appropriatezza nell'utilizzo dei prodotti (es. corretta diluizione, scelta del prodotto specifico in base alla superficie di lavoro, ecc.);
- verificare l'idoneo utilizzo delle dotazioni strumentali e dei macchinari impiegati, nonché la loro pulizia e funzionalità;
- verificare la dotazione dei DPI e l'applicazione delle norme antinfortunistiche.

A tal proposito, le singole Aziende Sanitarie definiranno, e condivideranno con il Fornitore, appositi Indicatori di Processo e *check-list*, adeguatamente integrate con il sistema informatico definito al paragrafo 15, atti a verificare la corrispondenza tra l'esecuzione delle attività e i requisiti definiti nel Capitolato Tecnico e nel Progetto Tecnico.

Durante l'attività di controllo verranno compilate, per ogni unità di intervento ed in contraddittorio con il Fornitore, apposite *check list*, specifiche per area di rischio, attribuendo un punteggio a seconda della rispondenza o meno, a titolo esemplificativo, ai seguenti aspetti del processo produttivo:

- idoneità dei prodotti e funzionalità e della strumentazione utilizzata;
- rispetto delle procedure da parte dell'operatore;
- idoneità e funzionalità dei macchinari impiegati.

Si potrà, altresì, verificare la presenza della documentazione cartacea richiesta (ad esempio schede tecniche dei prodotti, presenza e rispetto del piano di manutenzione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati).

Ad ogni elemento oggetto di valutazione sarà attribuito un valore (1 o 0) che corrisponde alla conformità o non conformità dell'elemento stesso.

Elemento non conforme	viene attribuito un valore = 0
Elemento conforme	Viene attribuito un valore = 1

Al termine dell'attività di controllo, verrà calcolato per ogni unità operativa controllata il punteggio ponderato come il prodotto tra la nota assegnata ed il relativo coefficiente di ponderazione.

Si calcolerà dunque il rapporto tra A e B, dove:

- A = somma dei coefficienti di ponderazione di tutti gli elementi presi in considerazione;
- B = somma dei punteggi ponderati assegnati a ciascun elemento.

La somma dei valori attribuiti ad ogni elemento (B) suddivisa per la somma dei coefficienti ponderali degli elementi valutati (A), non deve essere inferiore al valore del livello di qualità accettabile (Soglia di Accettabilità) stabilito per l'unità di controllo.

AREA DI RISCHIO	Soglia di accettabilità per le singole schede	Indice di processo per unità di controllo
Altissimo rischio	1	IP _(AAR)
Alto rischio	1	IP _(AR)

AREA DI RISCHIO	Soglia di accettabilità per le singole schede	Indice di processo per unità di controllo
Medio rischio	0,9	IP _(MR)
Basso rischio	0,8	IP _(BR)
Aree esterne	-	-
Macchinari e documentazione	1	IP _(M&D)

Al termine del controllo di ogni area di rischio, della documentazione cartacea e dei macchinari, si procederà alla valutazione degli Indicatori di Processo per ogni area di rischio ed alla valutazione della conformità della documentazione cartacea e dell'idoneità dei macchinari. La formula per il calcolo di ogni Indicatore di Processo per area di rischio è la seguente:

$$IP_{(AAR, AR, MR, BR, M\&D)} = \frac{\sum \frac{(B/A) \text{ delle Unità controllate}}{\text{Valore Soglia delle Unità controllate}}}{\text{Numero delle Unità controllate}}$$

Se $IP_{(AAR, AR, MR, BR, M\&D)} < 1$ allora Qualità Media Reale < Qualità Attesa;

Se $IP_{(AAR, AR, MR, BR, M\&D)} = 1$ allora Qualità Media Reale = Qualità Attesa;

Se $IP_{(AAR, AR, MR, BR, M\&D)} > 1$ allora Qualità Media Reale > Qualità Attesa.

L'indice che si ricaverà consentirà, per ogni area di rischio, di avere un unico risultato che potrà essere di conformità o non conformità e, quindi, di definire se la sanificazione, per quanto riguarda l'erogazione del servizio, soddisfa o meno i requisiti richiesti.

I controlli di processo dovranno essere effettuati congiuntamente al Supervisore/Referente delegato del Fornitore, o suo incaricato, con preavviso telefonico di 60 minuti per i presidi ospedalieri e con tempistiche da concordare per le sedi distaccate.

Le modalità e la frequenza dei controlli verranno definite tra le singole Aziende Sanitarie ed il Fornitore.

Per ogni azione di verifica sarà stilato un rapporto, adeguatamente integrato con il sistema informatico di cui al paragrafo 15, e costituirà un elemento utile per la valutazione globale dell'appalto, oppure per l'attivazione del processo sanzionatorio nei confronti del Fornitore, in caso di riscontro di difformità contrattuali secondo modalità indicate nel successivo paragrafo 21.

Indipendentemente da eventuali provvedimenti sanzionatori che verranno adottati, il Fornitore dovrà comunque ripristinare tempestivamente la corretta gestione del servizio.

18.2.2. Controllo del risultato

L'obiettivo dei controlli di risultato è verificare che il livello di qualità del servizio erogato corrisponda agli standard qualitativi prefissati.

Il sistema di controllo per la verifica del risultato si baserà sui seguenti principi:

- adozione di un metodo di valutazione oggettivo mediante la pre definizione dei criteri di misurazione degli elementi soggetti a controllo, delle soglie di accettazione dei criteri utilizzati per la misurazione degli elementi di controllo, delle soglie di accettazione delle singole griglie di controllo;
- effettuazione dei controlli attraverso un metodo statistico che permetta l'individuazione di periodi e campioni di controllo rappresentativi, che risponda ai requisiti definiti dalle norme ISO 2859:2007, ISO 3534:2000 e UNI EN 13549:2003. La rivelazione della biocontaminazione dovrà essere effettuata mediante il campionamento con metodi adeguati per il campionamento delle superfici (UNI EN 13098: 2002, UNI EN ISO 14698: 2004 e ISO 18593). Si precisa che il piano di

campionamento per l'applicazione del sistema di controllo sarà concordato con il Fornitore in base alla Norma ISO 2859-1:2007;

- individuazione di specifici Indicatori di Risultato, specifici in base all'area di rischio, e l'individuazione di un indice generale del servizio per monitorare l'andamento del servizio erogato attraverso la misurazione dello scostamento tra qualità attesa e qualità erogata.

Il Soggetto Candidato deve, pertanto, proporre nell'ambito del Progetto Tecnico, un Sistema di Controllo di Risultato, prevedendo:

- gli addetti dedicati al controllo, adeguatamente qualificati, ed il responsabile dello stesso;
- la fornitura di un modello di campionamento, con definizione dei parametri, delle soglie, degli Indicatori di Risultato e dei limiti di accettabilità dei servizi, compatibili con quanto sopra evidenziato;
- la fornitura, la manutenzione e la taratura di tutti gli strumenti e le attrezzature di misurazione necessarie a garantire il campionamento secondo le norme sopra evidenziate.

Le singole Aziende Sanitarie potranno, altresì, in qualsiasi momento disporre rilevazioni delle cariche batteriche ambientali ed effettuare controlli sui prodotti utilizzati avvalendosi di propri esperti o di altre ditte specializzate. I controlli sui prodotti prelevati, verranno effettuati presso laboratori indicati dalle Aziende Sanitarie.

La verifica del risultato costituirà un elemento utile per la valutazione globale dell'appalto in un'ottica di miglioramento continuo della qualità.

19. PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Fornitore dovrà presentare, in offerta tecnica, un "Piano di gestione ambientale del servizio" di cui al punto 4.5.1 dei CAM al fine di minimizzare l'impatto ambientale del servizio con indicazione di misure e soluzioni di gestione per contenere i consumi energetici ed idrici, la produzione di rifiuti e l'impiego di sostanze pericolose. Avendo riguardo alle caratteristiche ambientali, nel piano di gestione ambientale dovranno essere inserite almeno le informazioni:

- L'elenco dei macchinari e delle apparecchiature che si intendono utilizzare per le operazioni di pulizia e/o disinfezione;
- le modalità con le quali si intendono realizzare i percorsi formativi e di aggiornamento professionale;
- se si utilizzeranno sistemi e tecnologie atte al mantenimento della qualità delle prestazioni dei macchinari e delle attrezzature;
- le eventuali ulteriori soluzioni/misure di gestione per minimizzare i consumi energetici, idrici, o la produzione dei rifiuti
- i sistemi di dosaggio e/o le tecniche di pulizia e/o le procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche e risorse idriche e/o i prodotti e le relative caratteristiche a cui si atterrà o che utilizzerà nel corso dell'esecuzione del servizio.

20. MONITORAGGIO E REPORTISTICA

Il Fornitore dovrà inviare ad S.C.R., su base semestrale, entro il giorno 15 del mese successivo al semestre di riferimento, i dati riassuntivi relativi ai servizi forniti; S.C.R. potrà richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici in formato elettronico e/o in via telematica.

In particolare i report semestrali devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- amministrazione contraente;
- servizi accessori attivati;
- canone mensile per i servizi ordinari ed accessori;
- importo e monte orario mensile (o al mq in caso di pulizie post-cantiere) dei servizi straordinari;
- eventuali penali applicate dalle Amministrazioni contraenti.

21. GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI E PENALI

Gli Enti dovranno segnalare mediante comunicazione da inviare a mezzo posta elettronica e/o fax al Fornitore, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità della fornitura e dei servizi ad essa connessi.

La segnalazione di un inadempimento deve essere comunicata dall'Ente al Fornitore entro 5 giorni lavorativi.

Nella predetta Comunicazione di contestazione dell'inadempimento dovranno essere necessariamente indicate almeno le seguenti informazioni:

- Ente Contraente ed il nominativo del referente e/o del Responsabile del Procedimento;
- riferimento dell'Ordinativo di Fornitura e Richiesta di Consegna interessati dall'inadempimento
- ogni circostanza (di tempo, luogo e modalità) utile ad individuare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

Il Fornitore dovrà fornire le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Qualora le giustificazioni non pervengano o non siano ritenute idonee, l'Amministrazione contraente applicherà, a suo insindacabile giudizio, le seguenti penali, tenuto conto della gravità dell'inadempienza, delle eventuali giustificazioni fornite e del danno procurato al regolare svolgimento dell'attività di lavoro:

PULIZIE ORDINARIE

Inadempienze per le pulizie ordinarie sull'esecuzione delle prestazioni previste, in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate in relazione all'area di rischio.	Area ad alto/altissimo Rischio - da 1 a 50mq: € 2.500,00 - da 51 a 100mq: € 3.500,00 - da 101 a 200mq: € 4.000,00 - oltre 200mq: € 5.000,00 Area a medio rischio - da 1 a 50mq: € 500,00 - da 51 a 100mq: € 750,00 - da 101 a 200mq: € 1.000,00 - oltre 200mq: € 2.000,00 Area a basso rischio - da 1 a 50mq: € 100,00 - da 51 a 100mq: € 200,00 - da 101 a 200mq: € 250,00 - oltre 200mq: € 500
Rilevazione di non conformità nelle verifiche di risultato per le pulizie ordinarie in relazione all'area di rischio.	Da € 500 a € 5.000

PULIZIE PERIODICHE

Inadempienze per le pulizie periodiche sull'esecuzione delle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate in relazione all'area di rischio.	da € 500 a € 5.000 per ogni giorno/unità
Rilevazione di non conformità nelle verifiche di risultato per le pulizie periodiche in relazione all'area di rischio.	da € 500 a € 5.000

PULIZIE STRAORDINARIE A CHIAMATA

ritardi superiori a 60 minuti o diverso termine definito della specifica Azienda Sanitaria nel corso della chiamata di intervento stessa	€ 250,00
--	----------

PULIZIE STRAORDINARIE PROGRAMMATE

Inadempienze per le pulizie straordinarie sull'esecuzione delle prestazioni previste, in termini di rispetto della tempistica di intervento indicata e programmata e di completezza della prestazione erogata.	€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
--	---------------------------------------

ALTRE INOSSERVANZE E/O INADEMPIENZE

Ritardo nella presentazione del Piano Operativo di Gestione delle attività	> 7 giorni dagli accordi intercorsi: € 500 al giorno
Inosservanza delle fasce orarie concordate con le singole Aziende Sanitarie	€ 500,00 per ogni giorno e locale dell'Unità
Inosservanza delle modalità operative di pulizia e sanificazione previste dal Capitolato Tecnico e dai protocolli specifici delle singole Aziende Sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Area basso e medio rischio: € 1.000 per ogni evento; • Area ad alto/altissimo rischio: € 2.000 per ogni evento.
Inefficienza nella gestione del servizio di distribuzione e rifornimento del materiale igienico sanitario	€ 500 per ogni evento
Mancata corrispondenza tra quanto indicato nel Capitolato Tecnico e nel Progetto Tecnico per prodotti economici e quanto fornito	€ 500 per ogni inadempienza
Inefficienza nella gestione del servizio di raccolta rifiuti assimilabili agli urbani e rifiuti speciali	€ 500 per ogni evento
Inefficienza e/o non conformità nell'erogazione del servizio di disinfestazione/derattizzazione	€ 500 per ogni evento
Inefficienza e/o non conformità nell'erogazione del servizio di sgombero neve	€ 500 per ogni evento
Inefficienza e/o non conformità nell'erogazione del servizio di trattamento anti-legionella	€ 500 per ogni evento
Inefficienza e/o non conformità nell'erogazione del servizio di facchinaggio	€ 500 per ogni evento
Inefficienza e/o non conformità nell'erogazione del servizio di pulizia delle camere operatorie tra un intervento e l'altro	€ 500 per ogni evento
Mancato rispetto di quanto indicato dal presente capitolato in materia di prodotti, materiali e attrezzature utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature non pulite e/o non in ordine: € 250,00 per ogni attrezzatura; • Panni non integri e/o non conformi per colore: € 200,00 per ogni panno; • Assenza materiale: € 200,00 a carrello; • Non conformità dei prodotti: € 150,00 per ogni prodotto; • Non conformità delle attrezzature: € 300,00 per ogni attrezzatura; • Mancata osservanza delle norme di sicurezza € 500,00 a dipendente; • Mancato utilizzo segnaletica: € 250,00 per ogni evento.
Sistema informatico: per ogni giorno, naturale e consecutivo, di ritardo, rispetto alla tempistica prevista, nella consegna del sistema stesso, funzionante in ogni sua articolazione, così come previsto dal Capitolato Tecnico dal Progetto Tecnico del Fornitore. La stessa sanzione sarà applicata nel caso in cui il sistema debba essere corretto, in parti significative dello stesso, per renderlo efficiente.	€ 250/die

Mancata reperibilità del Supervisore/Responsabile del servizio e/o suoi delegati nelle fasce orarie di competenza	<ul style="list-style-type: none"> • € 250,00 per ogni chiamata entro i 30 minuti • € 500 oltre i 30 minuti.
Mancato aggiornamento dell'elenco del personale e/o della reportistica	€ 100,00 per ogni evento, per ogni operatore
Incongruenza tra il numero di personale addetto presente e quello dichiarato	€ 500 per ogni evento
Mancato o parziale aggiornamento e formazione del personale	€ 250,00 per ogni evento, per ogni operatore
Comportamento non corretto da parte del personale impiegato, divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente dove si svolge il servizio	da € 500 a € 1.000
Violazione delle norme relative al personale.	€ 2.500
Mancato rispetto delle norme di sicurezza	€ 1.000
Mancato/errato aggiornamento delle planimetrie	€ 500,00 per ogni evento
Inadempienze relative al Sistema di Autocontrollo	€ 500,00 per ogni evento
Mancata corrispondenza di esiti tra la verifica di autocontrollo e la verifica da parte delle Aziende Sanitarie	€ 500,00 per ogni evento
Per ogni violazione della normativa vigente e/o delle disposizioni contenute nel Capitolato Tecnico e nel Progetto Tecnico, ove non già rientranti nelle penali sopra descritte	da 500 a 5.000 € per singolo episodio in relazione alla gravità della violazione

Si precisa inoltre che:

- l'applicazione delle penali come sopra indicate deve essere comminata previo esperimento del procedimento di contestazione;
- a prescindere dalla applicazione delle penali, l'Azienda Sanitaria non procederà al pagamento delle fatture laddove venisse riscontrato che il servizio viene ingiustificatamente erogato in misura parziale o su livelli inferiori a quanto proposto in offerta;
- la singola Azienda Sanitaria, oltre alla comminatoria delle penali sopra determinate, ha il dovere istituzionale di tutelare gli interessi pubblici superiori cui è istituzionalmente preposta attraverso l'inoltro di comunicazioni e rapporti obbligatori per legge alle autorità ed istituzioni competenti per materia. L'invio di detti rapporti e/o comunicazioni obbligatorie alle predette autorità può costituire motivo di risoluzione contrattuale per grave inadempimento;
- In caso di grave violazione di legge, l'Azienda Sanitaria ha facoltà di risolvere il contratto per inadempimento.